
**COMPAGNIA
ASSICURATRICE
UNIPOL**
Società per azioni

Sede e Direzione Generale Via Stalingrado 45 - 40128 Bologna
Capitale sociale L. 260.141.659.000 interamente versato
Registro Imprese n° 14602/BO - R.E.A. n° 160304
Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con
D.M. 28.12.62 (G.U. 18.1.63 n° 15)
e D.M. 29.4.81 (G.U. 19.5.81 n° 135)

***RELAZIONE SEMESTRALE
SULL'ANDAMENTO DELLA
GESTIONE AL 30 GIUGNO 1999***

Bologna, 24 settembre 1999

INDICE

Cariche sociali	5
Introduzione	7
Stato Patrimoniale e Conto Economico	8
Informazioni sulla gestione	12
Criteri di valutazione	33
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	34
Informazioni sul Conto Economico	40
Altre informazioni	40
Prospetti e allegati:	
<i>Stato patrimoniale riclassificato</i>	<i>13</i>
<i>Rendiconto economico riclassificato</i>	<i>14</i>
<i>Premi</i>	<i>15</i>
<i>Investimenti e disponibilità</i>	<i>25</i>
<i>Proventi patrimoniali e finanziari</i>	<i>28</i>
<i>Imprese partecipate (all. 1)</i>	<i>42</i>
<i>Variations degli investimenti in imprese del Gruppo (all. 2 Danni; all. 2 Vita)</i>	<i>46</i>
<i>Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari (all. 3)</i>	<i>48</i>
<i>Prospetto partecipazioni rilevanti (art. 126, deliberazione Consob n. 11971 del 14/5/99)</i>	<i>49</i>
Relazione della Società di Revisione	50
Grafico partecipazioni	53
Stato Patrimoniale e Conto Economico in Euro	56

PRESIDENTE ONORARIO: MAZZOLI Enea

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: CONSORTE Giovanni

VICE PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: SACCHETTI Ivano

CONSIGLIERI:

BELOT Roger
BOCETTI Francesco
CASINI Claudio
COLLINA Piero
FOREST Jacques
FRANCIOSI Giulia
GALANTI Vanes
GILLONE Fabrizio
GIULIANI Franco
LEVORATO Claudio
LORENZANI Ermanno
MIGLIAVACCA Enrico
ORTOLANI Fabio
PETRONI Mario
ROSSI Piero
SIBANI Leone
SIMONNET Jean
SOLDI Aldo
SOLINAS Giuseppe
TRERE' Graziano
VENTURI Marco Giuseppe
ZUCHELLI Mario

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE: MELLONI Umberto

SINDACI EFFETTIVI:

CAFFAGNI Omer
ROFFINELLA Lorenzo

SINDACI SUPPLENTI:

BASSINI Diego
RAGGI Giorgio

DIREZIONE GENERALE

CONDIRETTORI GENERALI:

BETTAZZONI Maria
CACCIARI Valter
MIGLIORINI Franco

DIRETTORI CENTRALI:

BERTI Giancarlo
BRUNELLO Giancarlo
CUPPINI Lucio
DE MARCO Carmelo
LAURORA Riccardo

Nel 1° semestre del 1999 il quadro economico generale è stato caratterizzato nei paesi Euro ed, in misura anche maggiore, nel nostro Paese da una fase di sostanziale stagnazione, su cui ha influito anche il clima di incertezza creatosi a seguito della guerra nei Balcani. A livello nazionale l'indice della produzione industriale ha segnato nei primi sei mesi una diminuzione dell'1,6%. Gli indicatori qualitativi segnalano tuttavia un graduale recupero dell'attività produttiva e della domanda nei mesi estivi, nonché un recupero del clima di fiducia sia delle famiglie che delle imprese.

Il costo della vita ha continuato a mantenersi su livelli di crescita tra i più bassi degli ultimi trent'anni, oscillando nel primo semestre intorno all'1,5%.

Sui mercati finanziari, i tassi di interesse del comparto obbligazionario dell'area Euro hanno toccato, nel primo trimestre, valori minimi da record storico. L'8 aprile la Banca Centrale Europea ha ridotto il tasso di rifinanziamento principale (corrispondente al vecchio tasso ufficiale di sconto) dal 3,0% al 2,5%. La chiusura del semestre ha presentato però una repentina risalita dei tassi sui titoli a lungo termine, legata al riposizionamento dei tassi di interesse Usa e del cambio Dollaro-Euro, che ha comportato, rispetto ai valori minimi, un rialzo di circa 1 punto sui titoli di stato a lungo termine ed una conseguente caduta dei relativi prezzi di mercato. La borsa di Milano ha registrato al 30 giugno un incremento del 3,9% dell'indice Mibtel, rimanendo di vari punti al di sotto della maggior parte delle principali piazze internazionali.

Il mercato assicurativo italiano ha chiuso il 1998 con una raccolta premi di poco superiore ai 100 mila miliardi di lire, con un tasso di sviluppo del 23%. I premi vita hanno superato i premi danni, avviando così la ricomposizione della raccolta italiana verso un rapporto tipico di tutti i paesi industrializzati.

Dal punto di vista dei risultati economici di settore, i primi dati relativi al 1998 fanno rilevare un miglioramento complessivo, frutto però di un peggioramento del conto tecnico dei rami danni e di un miglioramento del conto tecnico dei rami vita.

I dati disponibili relativamente alla raccolta premi del 1° trimestre 1999 (fonte ISVAP) segnalano ancora una forte crescita dei rami Vita (+52,5%), a cui continua a contribuire in maniera preponderante il canale bancario, che presenta tassi di sviluppo nell'ordine del +100%. Per i rami danni l'incremento è stato dell'8,5%, con un contributo significativo del ramo R.C. Autoveicoli Terrestri

(+13,3%), comparto quest'ultimo nel quale si è assistito a generalizzati e consistenti incrementi di tariffa da parte delle compagnie, volti a contrastare i continui incrementi di costo determinati principalmente dall'aumento della numerosità e del costo medio dei sinistri con danni alle persone. La lievitazione delle tariffe R.C.Auto ha sollevato le proteste dei consumatori, suscitando in seno all'opinione pubblica un ampio dibattito, con l'intervento anche del Ministero dell'Industria e dell'ISVAP, dibattito che si auspica possa portare in tempi rapidi all'approvazione del disegno di legge relativo al risarcimento del danno biologico, già presentato in Parlamento. All'aumento dei prezzi praticati ha peraltro contribuito anche l'incremento del contributo al Fondo Vittime della Strada, che, con D.M. del 20/1/1999, è stato elevato dal 3% al 4% dei premi incassati R.C.Auto.

Sul piano strutturale è in piena evoluzione una fase di profondo riassetto del sistema finanziario nazionale, che sta coinvolgendo in un processo di aggregazione e concentrazione molti dei principali gruppi assicurativi e bancari italiani.

Va infine ricordata la delega attribuita dal Parlamento al Governo per il riordino del regime fiscale dei prodotti previdenziali, che mostrerà però i suoi principali effetti solo nel corso del prossimo anno, poiché l'entrata in vigore dei provvedimenti è stata fissata per il 1° giugno 2000.



La relazione sull'andamento della gestione di Unipol Assicurazioni al 30 giugno 1999 è redatta in conformità sia alle nuove disposizioni emanate in materia dall'Isvap, in attuazione della disciplina posta dal decreto legislativo 26 maggio 1997 n. 173 (conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione) sia alla normativa di riferimento della Consob, ed è sottoposta a revisione limitata da parte della Società Reconta Ernst & Young, incaricata anche della certificazione del bilancio per il triennio 1997/1999.

Per consentire la comparazione dei dati semestrali 1999 con quelli infrannuali dell'esercizio precedente, i saldi del primo semestre 1998 sono stati opportunamente riclassificati secondo i nuovi schemi contabili, evidenziando, inoltre, le imposte di competenza del periodo.

I prospetti che seguono rappresentano la situazione patrimoniale ed il conto economico del semestre, come previsto dagli allegati I e II del Provvedimento ISVAP n. 1207-G del 6 luglio 1999.

ATTIVO	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
A. Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	0 ⁷⁵	0 ¹⁴⁹	0
B. Attivi immateriali			
1. Spese di acquisizione da ammortizzare	73.198 ⁷⁶	74.319 ¹⁵⁰	71.601
2. Altri attivi	7.250 ⁷⁷	11.130 ¹⁵¹	8.732
Totale	80.448 ⁷⁸	85.449 ¹⁵²	80.332
C. Investimenti			
I - Terreni e fabbricati	667.278 ⁷⁹	774.246 ¹⁵³	674.750
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote	1.277.492 ⁸⁰	925.862 ¹⁵⁴	941.175
2. Obbligazioni	960 ⁸¹	955 ¹⁵⁵	960
3. Finanziamenti	42.483 ⁸²	57.724 ¹⁵⁶	42.639
Totale investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate	1.320.935 ⁸³	984.541 ¹⁵⁷	984.774
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote	54.429 ⁸⁴	57.993 ¹⁵⁸	53.528
2. Quote di fondi comuni di investimento	104.868 ⁸⁵	55.554 ¹⁵⁹	2.300
3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	4.826.020 ⁸⁶	4.104.004 ¹⁶⁰	4.642.726
4. Finanziamenti	75.310 ⁸⁷	76.012 ¹⁶¹	77.107
5. Altri	302.973 ⁸⁸	654.921 ¹⁶²	532.044
Totale altri investimenti finanziari	5.363.599 ⁸⁹	4.948.484 ¹⁶³	5.307.705
IV - Depositi presso imprese cedenti	75.548 ⁹⁰	72.436 ¹⁶⁴	69.721
Totale	7.427.360 ⁹¹	6.779.707 ¹⁶⁵	7.036.951
D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	164.839 ⁹²	88.570 ¹⁶⁶	128.363
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	2.375 ⁹³	0 ¹⁶⁷	0
Totale	167.214 ⁹⁴	88.570 ¹⁶⁸	128.363
D. bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori			
I - Riserve tecniche dei rami danni	159.875 ⁹⁵	155.470 ¹⁶⁹	150.839
II - Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al punto III)	297.117 ⁹⁶	302.662 ¹⁷⁰	298.118
III - Riserve tecniche dei rami vita allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0 ⁹⁷	0 ¹⁷¹	0
Totale	456.992 ⁹⁸	458.132 ¹⁷²	448.957
E. Crediti			
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	420.867 ⁹⁹	388.532 ¹⁷³	426.655
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	124.793 ¹⁰⁰	110.877 ¹⁷⁴	120.535
III - Altri crediti	79.801 ¹⁰¹	100.703 ¹⁷⁵	103.369
Totale	625.462 ¹⁰²	600.113 ¹⁷⁶	650.558
F. Altri elementi dell'attivo			
I - Attivi materiali e scorte	7.741 ¹⁰³	7.842 ¹⁷⁷	7.148
II - Disponibilità liquide	79.558 ¹⁰⁴	67.709 ¹⁷⁸	140.073
III - Azioni o quote proprie	0 ¹⁰⁵	300 ¹⁷⁹	6.375
IV - Altre attività	133.349 ¹⁰⁶	53.141 ¹⁸⁰	86.420
Totale	220.649 ¹⁰⁷	128.991 ¹⁸¹	240.018
G. Ratei e risconti	77.284 ¹⁰⁸	105.919 ¹⁸²	76.562
TOTALE ATTIVO	9.055.409¹⁰⁹	8.246.881¹⁸³	8.661.742

PATRIMONIALE

(Importi in milioni di lire)

PASSIVO	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
A. Patrimonio netto			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	36 257.977	110 257.668	184 257.753
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	37 505.060	111 504.116	185 504.359
III - Riserva legale	38 51.559	112 48.116	186 48.116
IV - Altre riserve patrimoniali	39 314.831	113 299.420	187 299.420
V - Utili (perdite) portati a nuovo	40 0	114 0	188 0
VI - Utile (perdita) di periodo	41 32.425	115 28.167	189 58.484
Totale	42 1.161.852	116 1.137.487	190 1.168.131
B. Passività subordinate	43 0	117 0	191 0
C. Riserve tecniche			
I - Rami danni			
1. Riserva premi	44 741.623	118 732.107	192 732.744
2. Riserva sinistri	45 2.062.820	119 1.882.139	193 1.986.886
3. Riserve tecniche diverse	46 2.811	120 979	194 3.653
4. Riserve di perequazione	47 743	121 645	195 688
Totale riserve tecniche rami danni	48 2.807.998	122 2.615.870	196 2.723.971
II - Rami vita			
1. Riserve matematiche	49 4.193.160	123 3.781.422	197 3.988.576
2. Riserva per somme da pagare	50 18.085	124 13.498	198 13.354
3. Riserve tecniche diverse	51 52.181	125 46.463	199 51.099
Totale riserve tecniche rami vita	52 4.263.426	126 3.841.384	200 4.053.029
Totale	53 7.071.423	127 6.457.253	201 6.777.000
D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	54 156.924	128 88.566	202 128.295
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	55 2.375	129 0	203 0
Totale	56 159.299	130 88.566	204 128.295
E. Fondi per rischi e oneri	57 20.883	131 14.288	205 22.126
F. Depositi ricevuti da riassicuratori	58 147.052	132 142.857	206 143.699
G. Debiti e altre passività			
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	59 41.383	133 15.896	207 14.503
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	60 31.292	134 21.297	208 26.842
III - Prestiti obbligazionari	61 0	135 0	209 0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	62 7.855	136 0	210 0
V - Debiti e prestiti diversi	63 103.174	137 152.717	211 147.877
VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64 43.219	138 42.175	212 42.586
VII - Altre passività	65 245.170	139 150.343	213 169.257
Totale	66 472.094	140 382.429	214 401.065
H. Ratei e risconti	67 22.807	141 24.001	215 21.426
TOTALE PASSIVO	68 9.055.409	142 8.246.881	216 8.661.742

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

I. Garanzie prestate	69 156	143 150	217 151
II. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	70 203.486	144 59.826	218 216.669
III. Impegni	71 2.310.659	145 1.911.575	219 3.407.275
IV. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	72 70.461	146 0	220 0
V. Altri	73 6.412.696	147 94.706	221 6.825.077
TOTALE CONTI D'ORDINE	74 8.997.458	148 2.066.257	222 10.449.172

CONTO

	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	1 905.243 ⁵⁷	797.807 ¹¹³	1.675.843
2. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III.6)	2 39.561 ⁵⁸	36.063 ¹¹⁴	76.719
3. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	3 4.182 ⁵⁹	120 ¹¹⁵	1.113
4. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	4 752.789 ⁶⁰	667.564 ¹¹⁶	1.427.403
5. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	5 8 ⁶¹	10 ¹¹⁷	24
6. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	6 1.023 ⁶²	0 ¹¹⁸	2.660
7. Spese di gestione:			
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	7 124.350 ⁶³	122.133 ¹¹⁹	241.217
b) Spese di amministrazione	8 60.202 ⁶⁴	59.794 ¹²⁰	119.266
Totale	9 184.552 ⁶⁵	181.927 ¹²¹	360.483
8. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	10 2.596 ⁶⁶	1.090 ¹²²	5.541
9. Variazione delle riserve di perequazione	11 55 ⁶⁷	47 ¹²³	90
10. Risultato del conto tecnico dei rami danni	12 7.963 ⁶⁸	-16.647 ¹²⁴	-42.526
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	13 327.810 ⁶⁹	340.978 ¹²⁵	666.423
2. Proventi da investimenti			
a) Proventi derivanti da investimenti	14 134.297 ⁷⁰	151.248 ¹²⁶	284.498
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	15 124 ⁷¹	476 ¹²⁷	2.197
c) Profitti sul realizzo di investimenti	16 55.873 ⁷²	15.830 ¹²⁸	35.970
Totale	17 190.294 ⁷³	167.554 ¹²⁹	322.665
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	18 2.102 ⁷⁴	1.880 ¹³⁰	20.337
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	19 1.397 ⁷⁵	715 ¹³¹	5.601
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	20 152.181 ⁷⁶	106.569 ¹³²	271.993
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione			
a) Riserve matematiche, riserva premi delle ass.ni complementari e altre riserve tecniche	21 208.254 ⁷⁷	273.742 ¹³³	473.755
b) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	22 31.004 ⁷⁸	35.947 ¹³⁴	75.676
Totale	23 239.258 ⁷⁹	309.689 ¹³⁵	549.431
7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	24 257 ⁸⁰	42 ¹³⁶	1.249
8. Spese di gestione			
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25 17.427 ⁸¹	18.218 ¹³⁷	39.659
b) Spese di amministrazione	26 15.595 ⁸²	14.555 ¹³⁸	31.781
Totale	27 33.022 ⁸³	32.774 ¹³⁹	71.440

ECONOMICO

(Importi in milioni di lire)

	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
9. Oneri patrimoniali e finanziari			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	28 26.255	84 17.092	140 34.749
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	29 19.739	85 7.277	141 1.507
c) Perdite sul realizzo di investimenti	30 6.504	86 762	142 3.126
Totale	31 52.498	87 25.131	143 39.382
10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	32 6.895	88 394	144 1.626
11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	33 2.963	89 59	145 7.962
12. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce III. 4)	34 7.796	90 14.996	146 36.188
13. Risultato del conto tecnico dei rami vita	35 26.733	91 21.473	147 35.755
III. CONTO NON TECNICO			
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni (voce I. 10)	36 7.963	92 -16.647	148 -42.526
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita (voce II. 13)	37 26.733	93 21.473	149 35.755
3. Proventi da investimenti dei rami danni			
a) Proventi derivanti da investimenti	38 57.599	94 61.263	150 130.163
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39 0	95 52	151 0
c) Profitti sul realizzo di investimenti	40 21.976	96 10.683	152 20.630
Totale	41 79.575	97 71.998	153 150.793
4. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita (voce II. 12)	42 7.796	98 14.996	154 36.188
5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	43 16.555	99 15.992	155 37.257
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	44 12.663	100 10.023	156 15.663
c) Perdite sul realizzo di investimenti	45 1.084	101 303	157 1.228
Totale	46 30.302	102 26.320	158 54.148
6. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni (voce I. 2)	47 39.561	103 36.063	159 76.719
7. Altri proventi	48 33.701	104 19.936	160 48.786
8. Altri oneri	49 28.201	105 10.504	161 38.492
9. Risultato della attività ordinaria	50 57.705	106 38.868	162 59.636
10. Proventi straordinari	51 2.949	107 16.159	163 53.403
11. Oneri straordinari	52 608	108 1.681	164 2.263
12. Risultato dell'attività straordinaria	53 2.341	109 14.479	165 51.141
13. Risultato prima delle imposte	54 60.046	110 53.347	166 110.776
14. Imposte sul risultato di periodo	55 27.621	111 25.180	167 52.292
15. Utile (perdita) di periodo	56 32.425	112 28.167	168 58.484

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SUO COMPLESSO

Nel corso della prima parte dell'esercizio 1999 l'attività del Gruppo Unipol Assicurazioni ha registrato una positiva progressione, sia sotto il profilo della raccolta premi che con riferimento ai risultati conseguiti.

Per quanto riguarda Unipol, fra gli aspetti salienti della gestione al 30 giugno 1999 si evidenziano i seguenti:

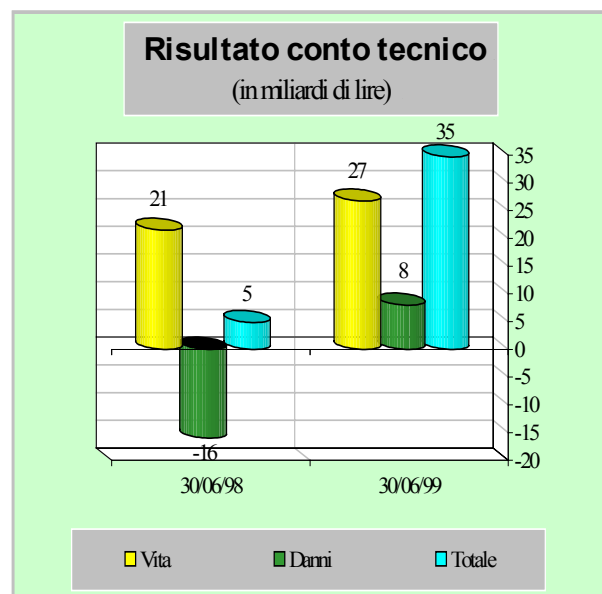
- la raccolta premi si è attestata a lire **1.350 miliardi** (+5,1% rispetto al 30/6/98); a livello di Gruppo i premi hanno raggiunto lire **1.765,3 miliardi** (+18,7%), dei quali lire 735,7 miliardi nei rami Vita (+35,9%); lo sviluppo realizzato dalle società assicurative controllate è stato molto soddisfacente (+100,1%);
- la struttura di vendita è stata interessata dalla proposizione di un nuovo modello agenziale, da realizzarsi progressivamente, funzionale sia alla vendita di prodotti assicurativi sia all'offerta di prodotti finanziari e di servizi bancari;
- il risultato della gestione tecnica assicurativa è stato positivo per lire **34,7 miliardi**, a fronte di lire 4,8 miliardi al 30/6/98; nei rami Danni, in particolare, si è registrato un saldo tecnico positivo di 8 miliardi, contro un risultato negativo di 16,6 miliardi al 30/6/98;
- la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide ha raggiunto (al netto delle rettifiche di valore) lire **7.674,1 miliardi**, con un incremento di lire 362,4 miliardi rispetto al 31 dicembre 1998 (+5%);
- i proventi patrimoniali e finanziari del periodo, che hanno continuato a risentire del calo dei tassi di interesse, ed i profitti netti da alienazioni e trading sono risultati pari a lire 222,6 miliardi (-2,6% rispetto al 30/6/98). Le rettifiche di valore (inclusi gli ammortamenti) sono ammontate a lire 32,3 miliardi (16,8 miliardi al 30/6/98), dei quali 23,9 miliardi per potenziali minusvalenze di registro sul portafoglio obbligazionario;
- le spese di gestione hanno evidenziato una contenuta variazione (+2,6%) e la relativa incidenza sulla raccolta premi è ulteriormente **migliorata**;
- il risultato dell'attività ordinaria del periodo, nonostante il contributo più contenuto prove-

niente dalla gestione finanziaria, ammonta a lire 57,7 miliardi e presenta una positiva crescita (+48,5%) rispetto a quanto rilevato nella prima parte dell'esercizio 1998, da cui consegue un risultato economico prima delle imposte di lire **60 miliardi** (53,3 miliardi al 30/6/98).

Il risultato netto rilevato al 30 giugno 1999 è di lire 32,4 miliardi (+15,1%).

In sintesi, i dati patrimoniali ed economici del semestre sono esposti nei prospetti riportati alle pagine seguenti.

Va peraltro evidenziato che i risultati del periodo esprimono una rappresentazione tendenziale dell'andamento gestionale, da mettere in relazione con i fenomeni stagionali correlati all'attività dell'Impresa, con le politiche assuntive e gli adeguamenti di tariffa adottati e con le tendenze del mercato finanziario.



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Importi in milioni di lire

	1° Semestre 1999	1° Semestre 1998	Esercizio 1998
ATTIVO			
Attivi immateriali	80.448	85.449	80.332
Investimenti e disponibilità			
Terreni e fabbricati	667.278	774.246	674.750
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate	1.320.935	984.541	984.774
Obbligazioni	4.826.020	4.104.004	4.642.726
Altri investimenti finanziari	537.579	844.480	664.979
Depositi presso imprese cedenti	75.548	72.436	69.721
Disponibilità liquide	79.558	67.709	140.073
Azioni proprie	0	300	6.375
Totale investimenti e disponibilità	7.506.919	6.847.716	7.183.400
Investimenti classe 'D'	167.214	88.570	128.363
Crediti			
Da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione	545.661	499.409	547.189
Altri crediti	79.801	100.703	103.369
Totale crediti	625.462	600.113	650.558
Altri elementi dell'attivo	218.375	166.902	170.131
TOTALE ATTIVO	8.598.417	7.788.749	8.212.785
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale e riserve patrimoniali	1.129.426	1.109.320	1.109.647
Risultato di periodo	32.425	28.167	58.484
Riserve tecniche nette			
Danni	2.648.123	2.460.400	2.573.132
Vita	3.966.308	3.538.721	3.754.911
Totale riserve tecniche	6.614.431	5.999.121	6.328.043
Riserve tecniche nette classe 'D'	159.299	88.566	128.295
Fondi per rischi e oneri	20.883	14.288	22.126
Debiti e altre passività			
Da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione	219.727	180.050	185.044
Prestiti diversi e altri debiti finanziari	21.334	11.436	12.823
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	43.219	42.175	42.586
Altri debiti	89.696	141.281	135.055
Altre passività	267.977	174.344	190.683
Totale debiti e altre passività	641.953	549.287	566.190
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	8.598.417	7.788.749	8.212.785

RENDICONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
(Importi in milioni di lire)

	1° Semestre 1999			1° Semestre 1998			Esercizio 1998		
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale
CONTO TECNICO									
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione									
(+) Premi contabilizzati	324.267	930.734	1.255.001	338.000	860.103	1.198.104	668.741	1.802.636	2.471.378
(-) Variazione riserve tecniche e riserva premi	235.909	11.314	247.223	307.557	40.384	347.942	556.178	44.991	601.169
(-) Oneri relativi ai sinistri	162.903	747.709	910.611	112.789	672.269	785.058	286.979	1.467.916	1.754.895
(+) Saldo delle altre partite tecniche	523	1.561	2.083	676	(1.585)	(909)	633	(5.034)	(4.401)
(-) Spese di gestione	31.921	198.369	230.291	31.553	192.220	223.773	70.697	393.590	464.287
(+) Redditi netti degli investimenti (1)	125.207	39.561	164.768	128.913	36.063	164.976	265.806	76.719	342.525
Risultato lordo lavoro diretto	19.263	14.464	33.727	15.689	(10.292)	5.397	21.326	(32.175)	(10.849)
Risultato della riassicurazione passiva	8.056	(5.508)	2.548	9.227	(5.863)	3.364	16.919	(7.677)	9.242
Risultato netto del lavoro indiretto	(586)	(992)	(1.579)	(3.444)	(492)	(3.936)	(2.490)	(2.674)	(5.164)
Risultato del conto tecnico	26.733	7.963	34.697	21.473	(16.647)	4.825	35.755	(42.526)	(6.772)
CONTO NON TECNICO									
(+) Redditi degli investimenti (2)			17.508			24.611			56.114
(+) Altri proventi			33.701			19.936			48.786
(-) Altri oneri			28.201			10.504			38.492
Risultato dell'attività ordinaria			57.705			38.868			59.636
(+) Proventi straordinari			2.949			16.159			53.403
(-) Oneri straordinari			608			1.681			2.263
Risultato prima delle imposte			60.046			53.347			110.776
(-) Imposte			27.621			25.180			52.292
RISULTATO ECONOMICO NETTO			32.425			28.167			58.484

(1) Per i rami vita sono compresi i redditi al netto della quota trasferita al conto non tecnico.

Per i rami danni sono compresi i redditi trasferiti dal conto non tecnico.

(2) Per i rami vita sono compresi i redditi trasferiti dal conto tecnico.

Per i rami danni sono compresi i redditi al netto della quota trasferita al conto tecnico.

EVOLUZIONE DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

Premi

I premi acquisiti al 30 giugno 1999 ammontano complessivamente a lire **1.350 miliardi**, con una crescita di lire **65,3 miliardi** (+5,1%) rispetto alla raccolta premi del primo semestre 1998. La riparti-

zione dei premi per ramo di attività, gli indici di composizione e le variazioni rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente sono esposti nella seguente tabella.

RIPARTIZIONE DEI PREMI PER RAMO DI ATTIVITA'								
<i>(Importi in milioni di lire)</i>								
Cod. Ramo	1° semestre 1999	comp. %	1° semestre 1998	comp. %	var.% 99/98	esercizio 1998	comp. %	
LAVORO DIRETTO ITALIANO								
Rami Danni								
1	Infortunati	86.543	6,9	83.612	7,0	3,5	175.482	7,1
2	Malattia	26.371	2,1	24.284	2,0	8,6	75.128	3,0
3	Corpi di veicoli terrestri	87.550	7,0	90.279	7,5	-3,0	186.495	7,5
4	Corpi di veicoli ferroviari	249	0,0	261	0,0	-4,6	522	0,0
5	Corpi di veicoli aerei	1	0,0	4	0,0	-67,1	215	0,0
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1.118	0,1	1.204	0,1	-7,1	1.430	0,1
7	Merci trasportate	7.191	0,6	7.078	0,6	1,6	13.465	0,5
8	Incendio	36.572	2,9	34.299	2,9	6,6	80.437	3,3
9	Altri danni ai beni	62.037	4,9	54.859	4,6	13,1	110.028	4,5
10	R.C. autoveicoli terrestri	487.232	38,8	438.002	36,6	11,2	899.625	36,4
11	R.C. aeromobili	1	0,0	21	0,0	-96,1	25	0,0
12	R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	548	0,0	506	0,0	8,4	987	0,0
13	R.C. generale	91.234	7,3	77.366	6,5	17,9	167.791	6,8
14	Credito	194	0,0	235	0,0	-17,3	465	0,0
15	Cauzione	21.552	1,7	25.636	2,1	-15,9	45.243	1,8
16	Perdite pecuniarie	11.969	1,0	12.556	1,0	-4,7	25.077	1,0
17	Tutela giudiziaria	5.646	0,4	5.022	0,4	12,4	10.641	0,4
18	Assistenza	4.724	0,4	4.879	0,4	-3,2	9.579	0,4
	Totale rami Danni	930.734	74,2	860.103	71,8	8,2	1.802.636	72,9
Rami Vita								
I	Assicurazione sulla durata della vita umana	249.493	19,9	270.487	22,6	-7,8	561.745	22,7
III	Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	42.754	3,4	41.862	3,5	2,1	71.284	2,9
V	Operazioni di capitalizzazione	29.635	2,4	25.651	2,1	15,5	35.712	1,4
VI	Fondi pensione	2.386	0,2	0	0,0		0	0,0
	Totale rami Vita	324.267	25,8	338.000	28,2	-4,1	668.741	27,1
	Totale Lavoro diretto	1.255.001	100,0	1.198.104	100,0	4,7	2.471.378	100,0
LAVORO INDIRETTO								
	Rami Danni	84.681	89,1	76.225	88,1	11,1	97.911	88,2
	Rami Vita	10.314	10,9	10.342	11,9	-0,3	13.069	11,8
	Totale Lavoro indiretto	94.995	100,0	86.567	100,0	9,7	110.980	100,0
	PREMI COMPLESSIVI	1.349.996		1.284.671		5,1	2.582.358	

Gli importi sono al netto delle imposte sui premi e del contributo al S.S.N.

Le partite in valuta estera sono state convertite in lire italiane ai cambi delle date di riferimento.

A livello di Gruppo Unipol, la raccolta premi ha raggiunto al termine del semestre lire 1.696,8 miliardi (+19,6%) nel lavoro diretto e lire 1.765,3 miliardi in termini di premi consolidati (+18,7%), di cui 735,7 miliardi nei rami Vita (+35,9%).

I prodotti e l'attività commerciale

Nel corso del primo semestre, l'attività di sviluppo dei nuovi prodotti ha riguardato prevalentemente il comparto vita e previdenza integrativa; nell'area danni è stato avviato il rifacimento di tutta la linea

di offerta malattia, ma il lancio dei nuovi prodotti è previsto per il mese di settembre.

Due sono stati i nuovi prodotti vita:

- una polizza index-linked (**T211**) legata agli indici Mib30, Dow Jones e Nikkei 225, le cui principali caratteristiche sono: durata 10 anni, meccanismo di rivalutazione, che salvaguarda il capitale investito garantendo per i primi 5 anni una rivalutazione pari al 50% degli incrementi degli indici ed, in caso di variazione negativa, garanzia del capitale investito; nei secondi 5 anni viene garantito un interesse annuo composto del 3,75%.

Il prodotto, come i precedenti della serie index, può costituire per i risparmiatori un'interessante opportunità di diversificazione degli investimenti, permettendo loro di beneficiare delle opportunità legate ai mercati finanziari, eliminandone però i rischi;

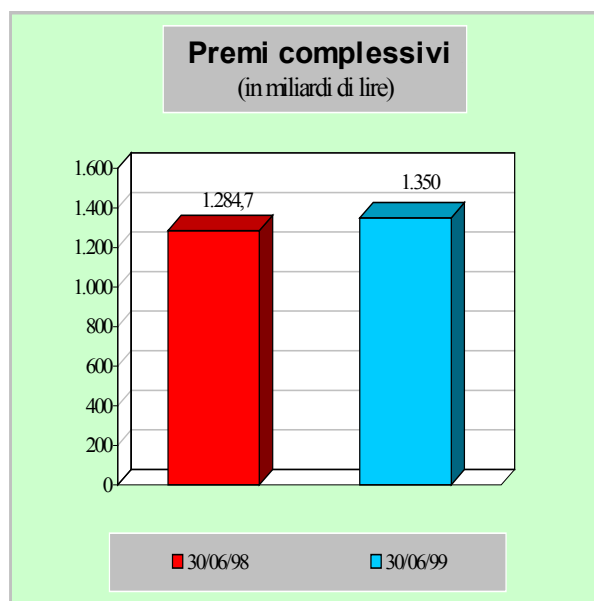
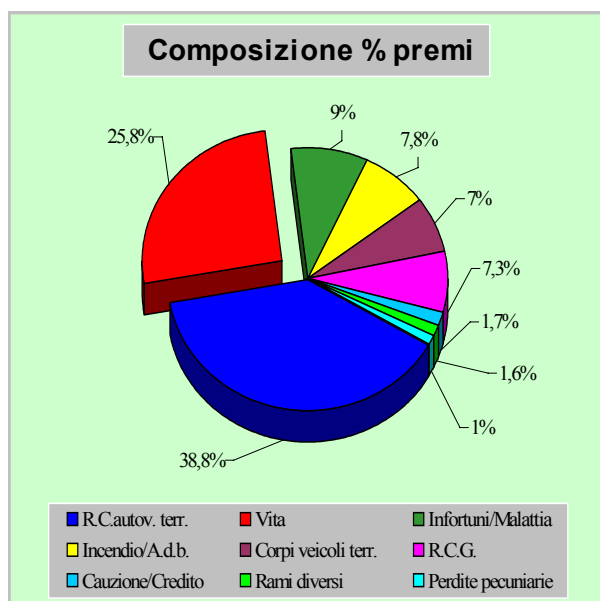
- una nuova polizza a premio ricorrente (**T404**), con prestazioni rivalutabili, la cui principale ca-

ratteristica è la flessibilità: consente infatti di variare l'ammontare del versamento in aumento o in diminuzione, effettuare versamenti straordinari, variare la frequenza dei versamenti, richiedere riscatti parziali.

Con la T404 si è inteso mettere a disposizione degli assicurati una soluzione per la gestione sia dei flussi di reddito che degli stock di risparmio familiare, in considerazione delle basse remunerazioni concesse dalle banche sui conti correnti e sui depositi e del calo dei tassi sui titoli pubblici.

La polizza garantisce un rendimento minimo del 2,5%, mentre la durata viene definita dal cliente.

Sul piano dell'organizzazione commerciale, si rileva che al semestre la rete di vendita era composta da 766 agenti (764 al termine del 1998), a cui si affiancano 1.098 subagenti (1.065 al 31/12/98).



Diamo ora un breve resoconto dell'andamento nei principali rami durante la prima parte dell'esercizio.

Rami Vita e Fondi Pensione

Il primo semestre del 1999 ha sostanzialmente confermato le linee di tendenza già evidenziate in passato e caratterizzate dalla prevalenza, tra i prodotti commercializzati, di quelli con elevato contenuto di risparmio e con importo del premio medio-alto.

I fatti che si sono verificati e che hanno influito sull'attività dei rami Vita nel corso dei primi mesi

del 1999 sono riassumibili come segue:

- sono state emanate disposizioni dall'Istituto di Vigilanza, in merito ai tassi di rendimento da utilizzarsi nella redazione dei progetti esemplificativi contenuti nelle note informative, relative a polizze di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione rivalutabili (circ. n. 363/D del 16/2/99);
- in relazione a quanto disposto dalla circolare Isvap n. 343/D del 30/9/1998, sono state rinnovate tutte le tariffe di rendita ed i coefficienti di opzione in rendita sulla base di nuove basi tecniche, in modo da poter commercializzare i nuovi prodotti dall'1/4/1999;

- in aprile è iniziato il collocamento dei Fondi Aperti Unipol: “Unipol Futuro” e “Unipol Previdenza”;
- un ulteriore elemento di rilievo per l’attività presente e futura dei rami Vita è rappresentato dal contenuto dell’allegato al collegato alla Finanziaria 1999. Tale documento rappresenta infatti il punto di partenza di quelle che saranno le novità regolamentari e fiscali che interesseranno le polizze Vita, i contratti di capitalizzazione ed i fondi pensione nell’imminente futuro. Al riguardo occorre segnalare che le attese per quanto sarà deciso dal Governo, in virtù delle deleghe ricevute, stanno già facendo sentire i loro effetti anche sull’attività produttiva; infatti la produzione di contratti a premio annuo, negli ultimi mesi, ha ripreso ad un ritmo maggiore rispetto ai periodi precedenti. Tutto ciò può trovare alimento anche dall’attesa che, a partire dal 1° giugno 2000, il vantaggio della detraibilità dall’Irpef sarà riservato solo a contratti di “puro rischio” ed a quelli che sono stati accessi in epoca precedente a tale data.

L’attesa per l’emanazione di quest’ultimo documento e per il contenuto delle sue linee fondamentali ha condizionato, per alcuni aspetti, l’attività della rete di vendita della Compagnia, che, da sempre, si caratterizza per la ricerca della migliore soluzione da proporre ai clienti. Questa circostanza, e l’evidenza dell’eccezionalità del risultato produttivo conseguito nel primo semestre 1998 (+51,2%), hanno condotto ad una raccolta premi al 30 giugno 1999 inferiore.

I premi diretti acquisiti nel semestre sono complessivamente pari a lire 324,3 miliardi e registrano una diminuzione del 4,1% rispetto al corrispondente importo del 1998.

I premi diretti relativi alle polizze individuali sono pari a lire 222,5 miliardi (-11,8%), di cui lire 177,3 miliardi (-15,7%) ascrivibili alle assicurazioni sulla durata della vita umana (ramo I), lire 42,8 miliardi (+2,1%) ascrivibili alle assicurazioni connesse con fondi di investimento ed a quelle connesse con indici di borsa (ramo III) e lire 2,4 miliardi ascrivibili alle operazioni relative ai fondi pensione (ramo VI).

I premi diretti provenienti dalle polizze collettive sono pari a lire 72,1 miliardi (+20,2%) e sono imputabili al ramo I.

I premi diretti provenienti dal ramo capitalizzazione (ramo V) sono pari a lire 29,6 miliardi (+15,5%).

Considerando anche il lavoro indiretto, la raccolta ha raggiunto complessivamente lire 334,6 miliardi.

I premi diretti di nuova produzione sono stati pari a lire 198,7 miliardi, di cui lire 124 miliardi nel ramo I, lire 42,7 miliardi relativi al ramo III, lire 29,6 miliardi di competenza del ramo V e lire 2,4 miliardi relativi al ramo VI.

Le spese di gestione (comprendenti le spese nette di acquisizione e le spese di amministrazione), sono risultate complessivamente di lire 33 miliardi, con un’incidenza sui premi conservati del 10,1% (9,6% al 30/6/98).

Le somme pagate hanno raggiunto, nel lavoro diretto, l’importo di lire 157,9 miliardi, con un incremento del 39,9% rispetto al 30/6/98. Le scadenze ammontano a lire 67 miliardi (+42,9%), i riscatti e le liquidazioni relative a polizze collettive a lire 83,3 miliardi (+37%), i sinistri a lire 7,4 miliardi (+46,1%) e le rendite vitalizie a lire 193 milioni (+80%).

Fondi Pensione

L’attività della Compagnia nel settore dei fondi pensione si caratterizza per l’avvio, nel mese di marzo, dell’effettiva operatività nella gestione di una quota del patrimonio di Fonchim, primo Fondo Pensione negoziale italiano, ma già nel mese di febbraio era iniziata la gestione di una quota del patrimonio del Fondo Pensione Bayer Italia. Le attività di pertinenza dei predetti fondi ammontavano, al termine del semestre, a lire 70,5 miliardi.

Nel mese di aprile si è dato avvio al collocamento dei Fondi Pensione Aperti “Unipol Futuro” (banca depositaria: Banca Agricola Mantovana) e “Unipol Previdenza” (banca depositaria: Cassa di Risparmio in Bologna), scaglionando nel tempo l’operatività sia della rete di agenzie, sia dei canali bancari. I due fondi aperti, pur presentando alcune diversità nella struttura tecnica, presentano caratteristiche simili riguardo alle quattro linee di investimento:

1. Conservativa

- Gli investimenti sono indirizzati sul mercato obbligazionario e monetario.
- Vi è una garanzia di restituzione del capitale versato, maggiorato di un rendimento minimo del 2% netto annuo composto.
- L’obiettivo è di una crescita contenuta e costante nel tempo.

2. Prudente

- Gli investimenti sono indirizzati sul mercato azionario (max 25%) e sui mercati obbligazionario e monetario.
- Vi è una garanzia di restituzione del capitale versato, maggiorato di un rendimento minimo del 2% netto annuo composto.

- L'obiettivo è di una crescita moderata nel medio termine.
3. Diversificata
- Gli investimenti sono indirizzati sul mercato azionario (max 40%) e sui mercati obbligazionario e monetario.
 - Non vi è rendimento minimo garantito.
 - L'obiettivo è di una crescita sostenuta nel medio lungo termine.
4. Dinamica
- Gli investimenti sono indirizzati sul mercato azionario (max 65% per "Unipol Previdenza e 70% per "Unipol Futuro") e sui mercati obbligazionario e monetario.
 - Non vi è rendimento minimo garantito.
 - L'obiettivo è di una crescita elevata nel lungo termine.

Al 30 giugno 1999 il patrimonio dei due fondi ammontava complessivamente a lire 2,4 miliardi, per un totale di 162 adesioni. Anche a livello di mercato si riscontra un andamento lento, in particolare per le adesioni individuali e per i canali non bancari.

Nel secondo semestre si intensificherà l'attività di messa a regime dei canali incaricati del collocamento dei due Fondi Pensione aperti.

Sul versante dei Fondi negoziali si continuerà a scontare la lentezza delle procedure di avvio dell'operatività dei fondi. Entro la fine del 1999 non verranno bandite più di quattro gare per la gestione finanziaria. Unipol, in partnership con Citibank, parteciperà a tutte le gare, ma è improbabile che flussi significativi possano affluire in gestione entro l'anno.

Rami Danni

I premi del lavoro diretto al 30 giugno 1999 ammontano a lire 930,7 miliardi, con un incremento di lire 70,6 miliardi (+8,2%) rispetto ai dati semestrali del 1998. Aggiungendo i premi indiretti si ottiene una raccolta complessiva di lire 1.015,4 miliardi (+8,4%).

Le politiche assuntive adottate, sempre più orientate alla salvaguardia della qualità della raccolta, hanno avuto un positivo riscontro nel miglioramento del risultato tecnico, che nel lavoro diretto è stato positivo per lire 14,4 miliardi (-10,3 miliardi al 30/6/98). Il tasso medio di sinistralità, incluse le spese di liquidazione ed al netto della riassicurazione passiva, è stato pari all'83,2% (83,7% al 30/6/98).

Nel periodo considerato sono pervenute n. 189.496

denunce di sinistro, con un incremento, a termini omogenei, del 2,9% rispetto a quelle ricevute alla fine del primo semestre 1998.

I sinistri pagati, dell'esercizio e di esercizi precedenti, hanno comportato nel lavoro diretto un esborso, al netto delle somme recuperate e delle spese comuni di liquidazione, di lire 638,3 miliardi (+9,3%).

Nella seguente tabella, relativamente al lavoro diretto italiano, si espone la velocità di liquidazione dei sinistri per i principali rami esercitati, ottenuta rapportando il numero dei sinistri pagati nel semestre al numero dei sinistri denunciati nel 1999 o aperti al termine del 1998, al netto di quelli eliminati perché senza seguito (valori percentuali).

Ramo	generazione corrente	generazioni precedenti
Infortuni	47,99	50,69
Malattia	79,31	75,39
Corpi di veicoli terrestri	72,30	74,47
Incendio	43,72	62,51
Altri danni ai beni	38,82	65,92
R.C. autoveicoli terrestri	53,05	54,69
R.C. generale	42,09	35,38

Le spese di gestione (comprendenti le spese nette di acquisizione e le spese di amministrazione), ammontano a lire 184,5 miliardi, contro lire 181,9 miliardi al semestre 1998. L'incidenza sui premi netti conservati risulta pari al 20,2% (21,7% al 30/6/98).

Per quanto riguarda, infine, l'andamento dell'attività assicurativa esercitata in regime di libera prestazione di servizi, nel corso del 1° semestre 1999 sono stati registrati premi per lire 524 milioni, con un incremento del 21,6% rispetto al 30/6/98, principalmente dovuto alla raccolta nei paesi Terzi.

Infortuni

*Premi diretti lire 86,5 miliardi (+3,5%);
numero sinistri denunciati 24.564 (-2,9%);
sinistri pagati lire 53,1 miliardi (+13%).*

Pur in presenza di particolari agevolazioni assuntive predisposte per la rete di vendita, il tasso di sviluppo del ramo Infortuni nel primo semestre non risulta particolarmente elevato, anche in conseguenza della contrazione nella diffusione della Garanzia Infortuni del Conducente auto, da collegarsi agli incrementi delle tariffe R.C.Auto, che hanno indotto parte della clientela a rinunciare a garanzie accessorie.

Con l'obiettivo di incrementare ulteriormente il volume dei premi, già dalla fine del primo semestre sono state attivate specifiche azioni destinate sia alla riforma ed allo svecchiamento del portafoglio in corso che all'ottenimento di una maggiore penetrazione sul mercato. Tali sforzi verranno particolarmente enfatizzati nel secondo semestre, con piani regionali mirati su quelle realtà territoriali che stanno ottenendo risultati di sviluppo non in linea con le attese della Compagnia.

Nell'ambito dei contratti cumulativi verranno ulteriormente rafforzati i rapporti con le Organizzazioni Socie, mediante la stipula di coperture assicurative che coinvolgeranno numerosi tesserati.

Il numero delle denunce risulta in leggera diminuzione (-2,9%), mentre l'importo dei sinistri pagati è aumentato in misura rilevante (+13%); tale incremento ha richiesto uno specifico intervento a livello tariffario e normativo sui prodotti di "punta", con l'introduzione di specifiche misure utili a riequilibrare il risultato tecnico ed a contenere l'aumento del costo medio di quelle garanzie che hanno dimostrato particolari criticità.

Malattia

*Premi diretti lire 26,4 miliardi (+8,6%);
numero sinistri denunciati 6.788 (-5,2%);
sinistri pagati lire 22,3 miliardi (+22,8%).*

Il ramo Malattia conserva un positivo trend di crescita dei premi confermando, rispetto al precedente esercizio, il successo commerciale dei prodotti destinati alla tutela dei singoli e del nucleo familiare, a fronte di specifiche azioni commerciali finalizzate al confezionamento di offerte assicurative diversificate per target di clientela e per zona territoriale. A ciò vanno aggiunte importanti acquisizioni di contratti rappresentanti collettività aziendali e di categoria.

Nel secondo semestre, oltre ad una conferma di tale politica, è prevista la commercializzazione della nuova linea dei prodotti, con rilevanti innovazioni sia sul fronte delle garanzie, in linea con le crescenti necessità del mercato, sia sul piano gestionale, nell'ottica della riduzione dei costi.

Va segnalato come le recenti disposizioni normative in materia di riforma del Servizio Sanitario Nazionale, penalizzando i fondi sanitari non integrativi del Servizio Pubblico, fanno acquisire sempre maggiore importanza alle configurazioni contrattuali destinate alla copertura del singolo assicurato e del suo nucleo familiare. E' in tale direzione che si è posta una particolare attenzione nel rifacimento della linea prodotti.

Il numero delle denunce continua a diminuire

(-5,2%); i sinistri pagati risultano in aumento del 22,8%. L'incremento è riferibile ad importanti contratti cumulativi in coassicurazione con delega ad altre compagnie, in parte di recente acquisizione, il cui andamento tecnico risulta complessivamente positivo.

R.C. Autoveicoli Terrestri

*Premi diretti lire 487,2 miliardi (+11,2%);
numero sinistri denunciati 92.949 (+0,8%);
sinistri pagati lire 396,1 miliardi (+10,8%).*

Il primo semestre 1999 è stato caratterizzato da importanti interventi, anche tariffari, tesi a riequilibrare l'andamento del denunciato, che già nel 1998 si era manifestato con dinamiche incrementali di frequenza e costo dei sinistri in controtendenza rispetto al 1997, in particolare per i danni alle persone ferite in incidenti stradali.

L'intervento ha riguardato i tre principali settori di rischio Rca (autovetture - autocarri - due ruote):

- per le autovetture, incidendo sul premio base e sui criteri di selezione qualitativa demandati alla struttura tariffaria; particolare è stata l'introduzione "dell'indice territoriale di rischiosità" che può essere sensibilmente diverso anche su Comuni appartenenti alla stessa provincia, superando così il vecchio concetto della zona territoriale, che non distingueva tecnicamente i rischi al proprio interno.
- per gli autocarri, incidendo sui coefficienti territoriali e di portata; significativa è stata l'eliminazione di alcune fasce di franchigia non più tecnicamente giustificabili;
- per tutte le due ruote, introducendo da giugno una nuova forma tariffaria, che prevede peggioramenti o migliorie del livello di premio in funzione dell'accadimento o meno di sinistri con una formula chiamata "sconto in assenza di sinistri", ciò anche in ottemperanza al disposto dell'Istituto di Vigilanza che ha stabilito l'eliminazione della tariffa fissa per i motocicli (dal mese di luglio) e per i ciclomotori (dal mese di settembre).

Gli aumenti tariffari e le nuove capacità discriminanti delle tariffe introdotte, unitamente ad altre azioni, quali l'individuazione di rischi plurisinistrati ed interventi speciali su alcune realtà territoriali, hanno determinato, oltre all'incremento dei premi incassati, una maggiore selezione sul portafoglio ed una contrazione del numero dei contratti, in particolare nei tre settori oggetto degli interventi.

Sul fronte della sinistralità, già negli ultimi mesi del semestre si sono registrati rallentamenti alle dinamiche del denunciato, peraltro confermate nei

primi due mesi del secondo semestre.

Il continuo evolversi del numero dei sinistri con danni alla persona, dei criteri di valutazione penalizzanti applicati dai Tribunali ed i sempre più frequenti casi di speculazione e di frode, hanno imposto l'adozione di specifiche iniziative sul versante liquidativo volte a contenere il fenomeno, con particolare riferimento a specifiche aree territoriali.

Corpi di Veicoli Terrestri

*Premi diretti lire 87,6 miliardi (-3%);
numero sinistri denunciati 17.029 (+12,3%);
sinistri pagati lire 47,2 miliardi (+11,6%).*

Il calo dei premi del ramo è per lo più determinato dalla scelta della clientela di contenere una parte dei premi destinati a questi rischi per finanziare il pagamento dei premi obbligatori della R.C. Auto-veicoli Terrestri. Sul fronte dei sinistri, mentre i primi mesi dell'anno hanno fatto registrare il proseguimento dell'evoluzione negativa già iniziata nel corso del 1998, nei mesi successivi si è assistito ad un raffreddamento significativo del trend di crescita relativo al numero dei furti totali autoveicoli e dei sinistri kasko. Tale andamento, confermato anche nei primi due mesi del secondo semestre, unitamente alla mancanza, sinora, di eventi atmosferici di rilevante entità quali quelli registrati nel corso del 1998, fa presupporre una chiusura d'anno in netto recupero rispetto alle tendenze evidenziate nel primo semestre.

Incendio e Altri Danni ai Beni

*Premi diretti lire 98,6 miliardi (+10,6%);
numero sinistri denunciati 15.722 (+18%);
sinistri pagati lire 48,1 miliardi (+1,9%).*

Incendio

La raccolta complessiva dei premi (+6,6%) continua a risentire della contrazione dei tassi nel settore degli enti pubblici e nel settore dei rischi industriali, per effetto della forte concorrenza innescata dai broker assicurativi.

Si mantiene su un buon livello la vendita dei prodotti multigaranzia rivolti ai settori agricolo (Agrinova), alberghiero (Sicurhotel), artigiano (Modular) e famiglia.

Sono proseguiti, con buoni risultati, i progetti specifici avviati per la riforma del portafoglio e l'adeguamento dei capitali assicurati, in particolare nell'ottica del servizio al cliente e dello svecchiamento dei contratti.

Si continua a prestare particolare attenzione alla prevenzione per i rischi più pericolosi.

Si opera, inoltre, in continuo sulla riforma dei con-

tratti plurisindirati e sulle agenzie che presentano negatività in determinati settori.

Il favorevole andamento estivo degli eventi atmosferici conferma il miglioramento dell'andamento tecnico rilevato nella prima parte dell'esercizio.

Rischi Tecnologici

La raccolta premi (+21,9%) è influenzata positivamente dal comparto C.A.R., per effetto degli incassi relativi ai lavori dell'alta velocità e di un notevole numero di piccoli cantieri aperti grazie alle agevolazioni fiscali concesse per le ristrutturazioni. L'approvazione della legge Merloni ha inoltre contribuito a creare molta attenzione al settore, pertanto il prossimo varo del relativo regolamento di attuazione permetterà di aumentare le prospettive del ramo.

In tale direzione si sono realizzati incontri formativi sul territorio, al fine di preparare la rete agenziale alla vendita di tali polizze. E' inoltre in fase di preparazione un programma informatico che semplificherà l'emissione di tali contratti e che permetterà alle agenzie di gestire agevolmente le coperture assicurative previste dalla legge.

Si mantiene buono l'incremento del settore leasing (in particolare per i beni strumentali), che conferma anche un ottimo andamento tecnico.

Furto

L'incremento dei premi resta contenuto (+4%), ma in linea con la situazione di difficoltà del settore commercio e con una politica assuntiva di cautela, visto il perdurare di una forte microcriminalità.

Il sensibile aumento dei sinistri è frutto di piccoli episodi criminosi con costi relativamente contenuti.

Il risultato del comparto si prevede comunque positivo.

Grandine

Notevole l'incremento della raccolta premi registrato nel primo semestre dell'esercizio, ma occorre evidenziare che nel 1998 le polizze relative a diversi Consorzi di Difesa sono state concluse in delega ad altre Società ed i relativi premi contabilizzati solo nel secondo semestre dell'esercizio.

Poiché nel 1999 abbiamo operato in maniera diretta in tutti i Consorzi di Difesa, nulla ci attendiamo in delega ad altre Società nel secondo semestre, pertanto l'incremento produttivo dell'intero esercizio '99 si attesterà ad un livello inferiore a quello registrato nel primo semestre.

Pesante la sinistrosità del primo semestre, a causa dei violenti eventi atmosferici che hanno colpito l'intera fascia adriatica nel mese di Giugno.

L'andamento tecnico dell'esercizio è già pregiudicato dalla sinistrosità del primo semestre.

Responsabilità Civile Generale

*Premi diretti lire 91,2 miliardi (+17,9%);
numero sinistri denunciati 17.234 (+4,2%);
sinistri pagati lire 58,1 miliardi (+4%).*

Le azioni di risanamento del portafoglio, che hanno portato alla perdita di contratti ad andamento negativo, non hanno inciso sullo sviluppo del ramo che continua a mantenersi sostenuto, sia per l'interesse che la clientela esprime nei confronti di questi tipi di coperture assicurative, sia per il consistente adeguamento dei premi delle polizze a negativo andamento.

Buono, in particolare, il risultato della linea professionisti, per la quale il lancio del nuovo prodotto "multirischi del professionista" sta confermando validità commerciale e tecnica: è da poco iniziata l'azione di riforma del portafoglio che prevede, per tale segmento, modifiche sia a livello normativo che tariffario.

Il numero dei sinistri denunciati nel corso del primo semestre '99 è aumentato del 4,2%; tale percentuale, in linea con quella dell'anno precedente, è però dovuta sostanzialmente a tipologie di danni con costi contenuti.

I settori sanità ed enti locali stanno segnalando buoni risultati, sia in termini di crescita premi che di diminuzione e/o contenimento del costo sinistri. Le azioni di riforma continueranno anche per la restante parte dell'anno.

Nel complesso il ramo, pur confermando le sue criticità, dà buoni segnali di recupero.

Credito e Cauzione

*Premi diretti lire 21,7 miliardi (-15,9%);
numero sinistri denunciati 209;
sinistri pagati lire 3,1 miliardi (-56,2%).*

La raccolta premi nel ramo Cauzioni è in sensibile flessione, a causa del calo delle richieste di polizze fideiussorie a garanzia del rimborso anticipato dell'IVA. Questo calo, comune all'intero mercato assicurativo, è legato alle recenti modifiche introdotte in campo fiscale (compensazione fiscale, esenzione dal prestare garanzie per i creditori strutturali di IVA) che hanno significativamente ridotto il numero dei contribuenti che, per avere il rimborso anticipato del credito IVA, devono presentare una garanzia.

Inoltre, a causa della ritardata emanazione del Regolamento di attuazione della legge Merloni, non si è registrata alcuna spinta nel settore delle garanzie

per appalti che, al contrario, denunciano una flessione. Non sussistono attualmente elementi tali da far prevedere che, nel secondo semestre, possano modificarsi gli scenari in modo da permettere un recupero degli incassi.

L'andamento dei pagamenti risulta in flessione rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente (lire 2.999 milioni rispetto a 3.535 milioni).

Nel ramo Credito la raccolta premi è legata al vecchio accordo Euler Siac disdettato. E' in corso la formalizzazione di un nuovo accordo per il credito commerciale, che potrà favorire l'attività per l'anno prossimo.

Le altre tipologie di rischio del credito ordinario sono molto contenute, visto il loro negativo andamento tecnico.

I pagamenti sono in calo rispetto al primo semestre 1998.

Perdite pecuniarie di vario genere

*Premi diretti lire 12 miliardi (-4,7%);
numero sinistri denunciati 7.571 (+8,3%);
sinistri pagati 3,4 miliardi (+25,2%).*

Il ramo raccoglie prevalentemente rischi legati all'Auto, quali le garanzie accessorie ed il ritiro patente. La contrazione dei premi è da attribuirsi sostanzialmente alla volontà di contenere il prezzo globale della polizza Auto da parte della clientela. Il relativo peggioramento della sinistralità in atto non compromette tuttavia un positivo risultato tecnico del Ramo.

Tutela Giudiziaria

*Premi diretti lire 5,6 miliardi (+12,4%);
numero sinistri denunciati 1.052 (-9,4%);
sinistri pagati lire 1 miliardo (+16%).*

L'andamento del ramo mantiene un trend molto positivo, sia sul piano produttivo che su quello tecnico, confermando la tendenza verso una buona chiusura.

Assicurazioni Marittime, Aeronautiche e Trasporti

*Premi diretti lire 9,1 miliardi (+0,4%);
numero sinistri denunciati 236 (-14,8%);
sinistri pagati lire 4,4 miliardi (+2,1%).*

La raccolta premi del primo semestre risente della costante riduzione dei tassi, imputabile ai positivi andamenti tecnici registrati da svariati anni in questo segmento di affari.

Positivo l'andamento della sinistrosità nel primo semestre dell'esercizio.

La perdita totale di un natante, denunciata in agosto e che inciderà per circa un miliardo, appesantirà l'andamento tecnico dell'esercizio che, tuttavia, dovrebbe registrare un risultato positivo, in linea con i passati esercizi, anche grazie agli opportuni recuperi riassicurativi cui è oggetto il predetto sinistro.

Assistenza

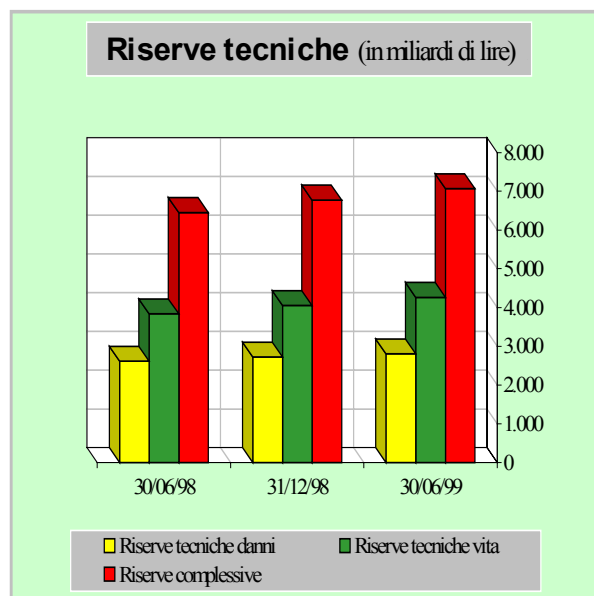
Premi diretti lire 4,7 miliardi (-3,2%);
numero sinistri denunciati 6.142 (+7,7%);
sinistri pagati 1,6 miliardi (+56,2%).

La flessione registrata nei premi diretti è da imputarsi al fenomeno della rinuncia della garanzia per finanziare la crescita del costo della copertura obbligatoria R.C. veicoli terrestri, come analogamente è avvenuto per il ramo Corpi di veicoli terrestri.

Si continua a registrare un incremento dei sinistri denunciati a causa di un maggior ricorso alle garanzie di "traino" e "auto in sostituzione" collegata

alla maggiore diffusione, avvenuta nel '98, di queste forme di copertura.

Il risultato del ramo rimane comunque positivo.



RIASSICURAZIONE

Lavoro indiretto

Il volume dei premi assunti in riassicurazione nei rami Danni al 30 giugno 1999 è stato di lire 84,7 miliardi, con un incremento dell'11,1% rispetto al 30 giugno 1998 (lire 76,2 miliardi).

Tale crescita è principalmente dovuta ad un aumento dei premi provenienti dai rapporti di riassicurazione con le controllate, che passano da lire 16,3 miliardi al 30 giugno 1998 a lire 25,1 miliardi al 30 giugno 1999.

In particolare, i premi provenienti dalla controllata Unisalute passano da lire 8,3 miliardi a lire 9,6 miliardi, con un aumento del 15,5%, mentre quelli provenienti dalla controllata Linear passano da lire 8 miliardi a lire 15,5 miliardi, con un aumento del 93,4%.

Rimangono invece sostanzialmente stabili i premi provenienti dai rapporti di riassicurazione con altre Imprese (lire 59,6 miliardi), in presenza comunque di un mercato sempre più volatile che prosegue nella tendenza a ridurre i premi di riassicurazione.

Il risultato complessivo nei rami Danni si presenta

in lieve peggioramento rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio.

I premi relativi ai rami Vita ammontano a lire 10,3 miliardi al 30 giugno 1999 e sono sostanzialmente in linea con quelli registrati al 30 giugno 1998.

I premi relativi alle cessioni da parte della controllata Noricum Vita scendono a lire 1,3 miliardi rispetto a lire 2 miliardi al 30/6/98 (-34,2%).

I premi provenienti da altre Imprese ammontano complessivamente a lire 9 miliardi con un aumento dell'8,1% rispetto al 30 giugno 1998.

Il risultato complessivo nei rami Vita si presenta in miglioramento rispetto allo scorso esercizio.

Cessioni in riassicurazione

Il volume dei premi diretti ceduti nei rami Danni al 30 giugno 1999 ammonta a lire 81,2 miliardi, rispetto a lire 83,3 miliardi al 30 giugno 1998, con una diminuzione del 2,5%.

L'indice di conservazione del lavoro diretto relativo ai rami Danni al 30/6/99 risulta del 91,27%

(90,3% al 30/6/98).

La struttura riassicurativa in essere per l'esercizio 1999 prevede forme di copertura proporzionale per la quasi totalità dei rami riassicurati e protezioni di tipo non proporzionale per i rami di Responsabilità Civile (sia Autoveicoli che Generale) e per il ramo Grandine.

Sono state inoltre riassicurate su base non proporzionale le protezioni relative alle nostre conservazioni nei rami Incendio, Infortuni, Auto rischi diversi e, da questo esercizio, anche Trasporti, il cui trattato proporzionale è stato fatto cessare al 31 dicembre 1998.

Stante la prosecuzione del buon risultato tecnico nel mix degli affari oggetto di cessione in riassicurazione, anche i riassicuratori ne beneficiano ed il risultato delle nostre cessioni si presenta sostanzialmente analogo a quello del medesimo periodo dello scorso esercizio.

Per quanto attiene i rami Vita i premi ceduti al 30 giugno 1999 ammontano a lire 4,6 miliardi, rispetto a lire 5 miliardi al 30 giugno 1998.

Con riferimento al contenzioso giudiziario avviato nei confronti di Ina e Consap per i rapporti derivanti dalla ex cessione legale ed instaurato per ottenere la restituzione delle riserve tecniche comprensive dei relativi interessi maturati (effettivamente riconosciuti agli assicurati), si precisa che la relativa causa è tuttora pendente dinanzi al Tribunale di Roma. La valutazione delle poste contabili inerenti i predetti rapporti sono state effettuate con i criteri prudenziali raccomandati dall'Organo di Vigilanza.

Le spese di gestione sostenute nel semestre, che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, sono ammontate complessivamente a lire 255,6 miliardi contro lire 249,1 miliardi al 30/06/98 (rispettivamente lire 217,6 miliardi e lire 214,7 miliardi al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori).

SPESE DI GESTIONE

L'aumento delle predette spese è stato contenuto (+2,6%) e la relativa incidenza sulla raccolta premi è scesa al 18,9% (19,4% al 30/06/98).

Le spese di liquidazione dei sinistri sono risultate di lire 23,6 miliardi, sostanzialmente stabili rispetto a quanto rilevato nella prima parte del 1998.

Le spese che attengono al personale dipendente, al lordo dei recuperi da società controllate e da altre società (per lire 1,1 miliardi), concorrono per lire 53,4 miliardi, in quanto a retribuzioni, oneri sociali e trattamento di fine rapporto, e per lire 7,9 miliardi in quanto a spese di trasferta, di formazione e di ogni altro onere relativo, con un incremento complessivo del 2,6% rispetto al 1° semestre 1998.

L'organico della società a metà esercizio – inclusi 29 produttori diretti – è di n. 1.352 unità, 50 in meno rispetto al 31 dicembre 1998; la riduzione del personale è dovuta alla razionalizzazione di alcuni processi di lavoro.

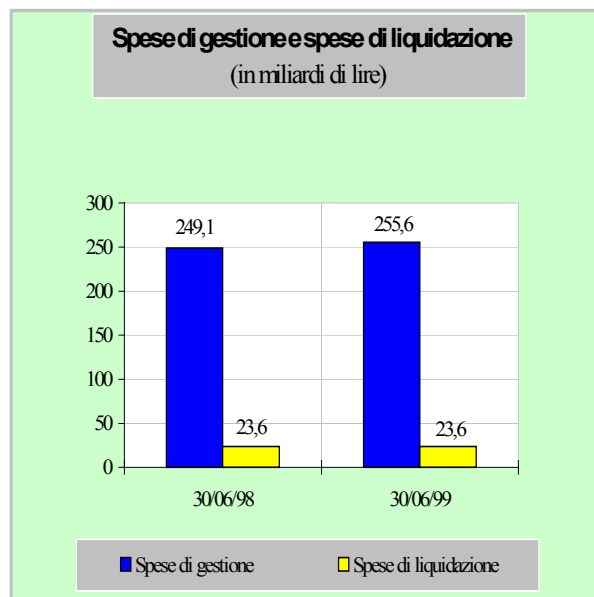
Nel periodo considerato è stata sviluppata una significativa attività formativa nei confronti della rete di vendita, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente le conoscenze tecniche e di vendita del personale operante nella struttura distributiva e di garantire una maggiore capacità consulenziale e di servizio al cliente, soprattutto in materia di polizze vita e previdenza integrativa. Si è quindi intensificata la formazione delle agenzie sui Fondi Pensione Aperti Unipol e sui prodotti assicurativi vita, così come è proseguita la partecipazione degli agenti ai corsi rivolti allo sviluppo delle capacità imprenditoriali degli stessi.

Il primo semestre del 1999 è stato caratterizzato, tra l'altro, da un'intensa attività gestionale propeudetica al lancio di Unipol Banca. In particolare, sono state effettuate le prime sperimentazioni connesse alla realizzazione dell'innovativo modello distributivo che vede la contiguità fisica tra un'agenzia Unipol Assicurazioni ed una filiale bancaria Unipol Banca.

Inoltre, sulla base della disposizione della Banca d'Italia pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 2/2/1999, che permette alle agenzie assicurative di promuovere e distribuire prodotti bancari standard, alcune agenzie assicurative Unipol sono state dotate di un sistema informativo che permette loro di

aprire direttamente conti correnti e di distribuire altri prodotti bancari standard. Ciò è stato possibile per l'elevato standing del sistema informativo e delle comunicazioni di Unipol Assicurazioni, che ha consentito di collegare il centro elaborazione dati Unipol con un centro servizi bancari specializzato. Le operazioni fatte dalle agenzie assicurative transitano dal centro elaborazioni dati Unipol e pervengono al centro servizi bancari specializzato, garantendo la separatezza e riservatezza dei dati.

E' proseguita anche l'attività di revisione dei sistemi gestionali ed operativi, per adeguare i processi aziendali ai cambiamenti che derivano dall'introduzione dell'Euro.



PASSAGGIO ALL'ANNO 2000

Il sistema informativo della Società opera già da tempo utilizzando date superiori al 1999. Nel corso del primo semestre 1999 è stata completata la modifica delle procedure di più vecchia origine, finalizzate alle stampe di tabulati ed alle elaborazioni di statistiche interne.

Sul fronte del software di base (sistema operativo, gestione data base ed applicazioni on-line), si è provveduto alla sostituzione dello stesso con i nuovi release che gestiscono il cambio del millennio.

Attualmente questi software di base sono già in funzione, sia pure su un sistema che opera ancora con data 1999, e sono in corso le prove complete di software di base e software applicativo con l'immissione nell'ambiente di prova di data 2000 (o 31/12/99 per simulare il passaggio di data) per verificare le applicazioni modificate. Entro il mese di ottobre tutti i test saranno completati.

Il costo del progetto, per la parte di software applicativo, sarà di circa 1.400 milioni di lire. Il costo del software di base (nuovi release compatibili 2000) non viene evidenziato perché può essere ritenuto come normale adeguamento e sviluppo, indipendentemente dal cambio del millennio.

Con riguardo alle implicazioni sull'attività di assicurazione, sono state assunte tutte le misure necessarie atte a limitare le conseguenze in termini di danni e di contenzioso.

Il numero delle polizze interessate alle problematiche connesse all'anno 2000 rappresenta una per-

centuale marginale del portafoglio assicurativo ed i relativi contraenti sono stati sollecitati a mettere in atto tutte le misure finalizzate alla prevenzione dei possibili danni correlati al cambio di millennio, ricordando agli stessi la inassicurabilità delle relative conseguenze.

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ

Al 30 giugno 1999 la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide ha raggiunto complessivamente lire **7.674,1 miliardi**.

Rispetto al 31 dicembre 1998 si rileva un incremento di lire 362,4 miliardi (+5%) e di lire 737,8

miliardi rispetto al 30 giugno 1998 (+10,6%).

Gli investimenti per tipo di impiego, le variazioni sul semestre precedente e rispetto al 31/12/98 sono esposti nella tabella che segue.

INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ'								
<i>(Importi in milioni di lire)</i>								
	30.06.99	comp.	30.06.98	comp.	var. %	31.12.98	comp.	var. %
	(a)	%	(b)	%	(a/b)	(c)	%	(a/c)
Terreni e fabbricati	667.278	8,7	774.246	11,2	-13,8	674.750	9,2	-1,1
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate								
-Azioni e quote	1.277.492	16,6	925.862	13,3	38,0	941.175	12,9	35,7
-Obbligazioni	960	0,0	955	0,0	0,5	960	0,0	0,0
-Finanziamenti	42.483	0,6	57.724	0,8	-26,4	42.639	0,6	-0,4
Totale	1.320.935	17,2	984.541	14,2	34,2	984.774	13,5	34,1
Altri investimenti finanziari								
-Azioni e quote	54.429	0,7	57.993	0,8	-6,1	53.528	0,7	1,7
-Quote di fondi comuni di investimento	104.868	1,4	55.554	0,8	88,8	2.300	0,0	4460,2
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4.826.020	62,9	4.104.004	59,2	17,6	4.642.726	63,5	3,9
-Finanziamenti	75.310	1,0	76.012	1,1	-0,9	77.107	1,1	-2,3
-Depositi presso enti creditizi (1)	199.355	2,6	206.955	3,0	-3,7	2.480	0,0	7939,6
-Investimenti finanziari diversi (2)	103.618	1,4	447.966	6,5	-76,9	529.564	7,2	-80,4
Totale	5.363.599	69,9	4.948.484	71,3	8,4	5.307.705	72,6	1,1
Depositi presso imprese cedenti	75.548	1,0	72.436	1,0	4,3	69.721	1,0	8,4
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione								
-Fondi di investimento e indici di mercato	164.839	2,1	88.570	1,3	86,1	128.363	1,8	28,4
-Fondi pensione	2.375	0,0	0	0,0		0	0,0	
Totale	167.214	2,2	88.570	1,3	88,8	128.363	1,8	30,3
Altri elementi dell'attivo								
-Depositi bancari e postali, cassa	79.558	1,0	67.709	1,0	17,5	140.073	1,9	-43,2
-Azioni proprie	0	0,0	300	0,0	-100,0	6.375	0,1	-100,0
Totale	79.558	1,0	68.008	1,0	17,0	146.449	2,0	-45,7
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ'	7.674.132	100,0	6.936.285	100,0	10,6	7.311.763	100,0	5,0

(1) Depositi con prelevamenti soggetti a vincoli temporali superiori a 15 giorni.

(2) Comprendono tra l'altro titoli pronti contro termine e premi per operazioni su prodotti derivati.

Terreni e fabbricati

Il patrimonio immobiliare della Compagnia al 30 giugno 1999 ammonta a lire 667,3 miliardi, in lieve flessione rispetto alla consistenza del 31 dicembre 1998.

Il patrimonio immobiliare (al netto dei fondi di ammortamento) delle società controllate che operano in questo specifico settore ammonta contabilmente a fine semestre a lire 293,1 miliardi, con un decremento di lire 32 miliardi rispetto al 31 dicembre 1998.

Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

L'ammontare degli impieghi in partecipazioni, nel corso del primo semestre 1999, è passato da lire 941,2 miliardi a lire 1.277,5 miliardi, con un aumento netto di lire 336,3 miliardi rispetto al 31 dicembre 1998 (+35,7%), principalmente costituito dalle acquisizioni effettuate nella Olivetti S.p.A. (lire 224,3 miliardi, pari all'1,12% del capitale sociale), nella Bell S.a. (lire 54,8 miliardi, 5,9% del capitale sociale) e nella Fingruppo S.p.A. (lire 10

miliardi, 2,5% del capitale sociale); si tratta di investimenti di carattere strategico, finalizzati al consolidamento di relazioni che possono contribuire allo sviluppo del Gruppo.

Nel corso del semestre è stato inoltre sottoscritto l'aumento di capitale sociale della controllata Unipol Banca, con un esborso di lire 50,5 miliardi. L'elenco delle partecipazioni detenute al 30/6/99 è riportato nell'allegato 1.

Azioni proprie e azioni della società controllante

Nel corso del primo semestre sono state cedute tutte le azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 1998 (n. 948.000 azioni ordinarie), per un importo complessivo di lire 6,4 miliardi, realizzando una plusvalenza di lire 43,4 milioni.

Per quanto riguarda le azioni della società controllante Finsoe S.p.A., nel corso del primo semestre non sono state effettuate operazioni, pertanto risultano ancora in portafoglio n. 16.716.000 azioni ordinarie per un controvalore complessivo di lire 18,7 miliardi, pari all'1,99% del capitale sociale.

Altri investimenti finanziari

Gli impieghi in obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso ammontano al 30/6/99 a lire 4.826 miliardi (+3,9% rispetto al 31 dicembre 1998).

La politica degli investimenti obbligazionari, nel primo semestre del 1999, è stata caratterizzata dall'incremento dell'incidenza dei titoli a tasso fisso rispetto a quelli a tasso variabile.

Infatti al 30/06/1999 il portafoglio della Compagnia era composto, considerando anche i contratti derivati sui tassi in essere alla stessa data, per il 63% da titoli a tasso fisso e per il 37% da titoli a tasso variabile (45% e 55% al 31/12/1998); la vita media del portafoglio è di 10,2 anni (8,3 anni a fine 1998).

La duration complessiva del portafoglio a tasso fisso è diminuita da 8,5 (31/12/1998) a 7,9 anni al 30/6/1999. In particolare il calo più significativo è stato registrato negli investimenti relativi al patrimonio libero rami Vita (da 6,2 a 2,5 anni); la duration dei titoli a tasso fisso assegnati alle Gestioni Separate è diminuita da 12,1 a 11 anni.

Per quanto riguarda il rischio emittente, la Compagnia ha inserito in portafoglio principalmente obbligazioni emesse da Stati Sovrani, da Enti Sovranazionali e da Istituti bancari, tutti con rating minimo AA-, ad eccezione di alcuni emittenti italiani di natura bancaria per i quali è stato accettato un

rating inferiore.

Per gli investimenti obbligazionari espressi in una valuta diversa dalla Lira o dall'Euro, viene generalmente effettuata la copertura del rischio cambio.

Gli impieghi di natura obbligazionaria sono composti da titoli espressi in Lire, Euro o divise comprese nell'Euro per l'88% e da titoli espressi in altre valute per il 12%.

Per quanto concerne la suddivisione tra titoli di Stato ed obbligazioni, si rileva un incremento della componente relativa alle obbligazioni, che passano dal 64% di fine 98 al 70% del 30/06/1999, mentre i titoli di Stato passano al 30% (36% al 31/12/1998).

Nel corso del primo semestre 1999 è continuata l'azione di diversificazione degli investimenti iniziata nel 1998, incrementando le diverse tipologie in precedenza identificate (CBO/CLO, fondi mobiliari chiusi ed aperti, fondi di fondi) che al 30/6/99 ammontano a lire 245 miliardi (129,7 miliardi a fine 1998), dei quali lire 100 miliardi si riferiscono a quote di Fondi Comuni gestiti dalla controllata Unipol Fondi Ltd. (Dublino).

Le plusvalenze latenti nette sul portafoglio titoli ammontano a fine semestre a circa 64 miliardi.

Gli investimenti di tipo azionario a fine semestre ammontano a lire 54,4 miliardi, contro i 53,5 miliardi di fine 1998, e riguardano prevalentemente gli investimenti dei rami Danni e quelli del patrimonio libero della gestione Vita.

Per quanto riguarda infine gli investimenti a breve termine, sono stati effettuati utilizzando strumenti maggiormente diversificati rispetto all'esercizio precedente, in quanto hanno trovato maggiore utilizzo, oltre ai pronti contro termine, depositi bancari domestici e non domestici, certificati di deposito e fondi comuni d'investimento monetari.

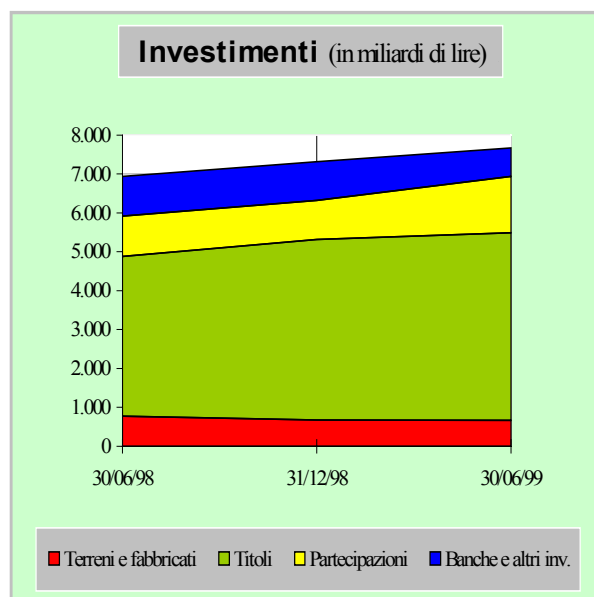
Investimenti a beneficio di assicurati che ne supportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

L'importo complessivo di tali investimenti al 30/6/99 ha raggiunto lire 167,2 miliardi, con un incremento del 30,3% rispetto al 31/12/98, ed è costituito per lire 164,8 miliardi da investimenti riguardanti polizze index e unit linked e per lire 2,4 miliardi da investimenti derivanti dalla gestione dei

fondi pensione. Trattasi di impieghi valutati a valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni.

L'importo di lire 164,8 miliardi risulta costituito per lire 100,9 miliardi da obbligazioni, per lire 29,3 miliardi da quote di fondi comuni di investimento e per lire 34,6 miliardi da disponibilità liquide.

Per quanto concerne gli investimenti connessi alla gestione dei fondi pensione, il totale del semestre, pari a lire 2,4 miliardi, risulta prevalentemente composto da disponibilità liquide.



PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI UTILI E PERDITE DI NEGOZIAZIONE

Il dettaglio dei proventi patrimoniali e finanziari correnti e degli utili e perdite da negoziazione viene riportato nella tabella alla pagina seguente.

Al 30 giugno 1999 i proventi ed i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria, ammontano a lire 222,6 miliardi (-2,6% rispetto al 30/6/98).

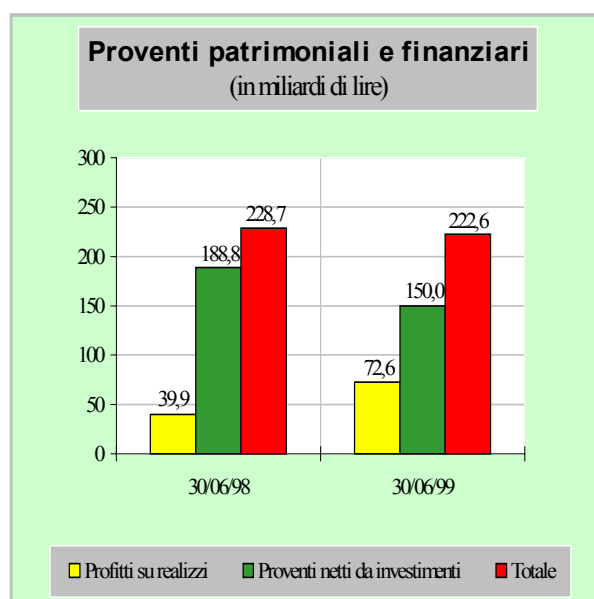
La redditività netta delle attività investite ha continuato a risentire della discesa dei tassi di interesse ed è risultata, nel semestre, mediamente del 6,2% (7% nel 1998) e del 7,7% con riguardo al solo portafoglio titoli.

Le plusvalenze nette conseguite su vendite di beni immobili e derivanti dall'attività di negoziazione su azioni e quote, titoli a reddito fisso ed altri investimenti finanziari risultano complessivamente di lire 72,6 miliardi (39,8 miliardi al termine del semestre precedente) e si riferiscono per lire 70,3 miliardi ad investimenti non durevoli, per lire 2,3 miliardi ad investimenti durevoli; il contributo del comparto dei titoli obbligazionari è ammontato a lire 51,7 miliardi.

Gli oneri patrimoniali e finanziari sono risultati di lire 49,2 miliardi (lire 33,1 miliardi al 30/6/98); le rettifiche di valore sugli investimenti (inclusi gli ammortamenti) sono passate da lire 16,8 miliardi al 30/6/98 a lire 32,3 miliardi al 30/6/99, dei quali lire 23,9 miliardi per potenziali minusvalenze di regi-

stro sul portafoglio obbligazionario (6,7 miliardi al 30/6/98).

Nell'insieme, i proventi ordinari e straordinari netti, incluse le rettifiche di valore sugli investimenti, hanno totalizzato nel semestre lire 190,3 miliardi, a fronte di 211,9 miliardi nel 1° semestre 1998 (-10,2%).



**PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI
UTILI E PERDITE DI NEGOZIAZIONE**

(Importi in milioni di lire)

	30.06.99 (a)	comp. %	30.06.98 (b)	comp. %	var. % (a/b)	esercizio 1998	comp. %
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI							
Terreni e fabbricati	14.701	7,4	19.077	8,6	-22,9	36.542	8,2
Azioni e quote	9.595	4,8	3.928	1,8	144,3	7.411	1,7
Obbligazioni	139.898	70,3	152.257	68,6	-8,1	286.919	64,3
Finanziamenti	3.105	1,6	3.731	1,7	-16,8	7.397	1,7
Depositi presso enti creditizi (1)	351	0,2	299	0,1	17,1	15.642	3,5
Depositi bancari e postali	5.144	2,6	7.504	3,4	-31,4	11.220	2,5
Investimenti finanziari diversi	21.226	10,7	29.739	13,4	-28,6	55.569	12,5
Depositi presso imprese cedenti	3.019	1,5	3.479	1,6	-13,2	5.181	1,2
Proventi su inv.a beneficio assicurati che ne sopportano il rischio:							
-Fondi di investimento e indici di mercato	2.100	1,1	1.880	0,8	11,7	20.337	4,6
-Fondi pensione	2	0,0	0	0,0		0	0,0
Totale (a)	199.142	100,0	221.895	100,0	-10,3	446.218	100,0
Oneri patrimoniali e finanziari							
Terreni e fabbricati	6.108	12,4	6.362	19,2	-4,0	13.987	19,3
Azioni e quote	450	0,9	238	0,7	89,1	376	0,5
Obbligazioni	848	1,7	1.064	3,2	-20,3	2.235	3,1
Investimenti finanziari diversi	27.855	56,6	19.963	60,3	39,5	46.394	64,1
Depositi ricevuti da riassicuratori	7.016	14,3	5.073	15,3	38,3	7.712	10,7
Oneri su invest. a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio:							
-Fondi di investimento e indici di mercato	6.895	14,0	394	1,2	1649,7	1.626	2,2
-Fondi pensione	0	0,0	0	0,0		0	0,0
Totale (b)	49.172	100,0	33.094	100,0	48,6	72.329	100,0
Totale (a-b)	149.970		188.801		-20,6	373.888	
Profitti (perdite) su realizzo di investimenti non durevoli							
Terreni e fabbricati	274	0,4	381	1,5	-28,1	1.327	2,5
Azioni e quote	14.615	20,8	8.003	31,4	82,6	9.455	18,1
Obbligazioni	52.044	74,1	14.547	57,2	257,8	37.922	72,6
Investimenti finanziari diversi	3.328	4,7	2.519	9,9	32,1	3.542	6,8
Totale (c1)	70.261	100,0	25.449	100,0	176,1	52.247	100,0
Profitti (perdite) su realizzo di investimenti durevoli (2)							
Terreni e fabbricati	2.559	109,0	301	2,1	749,1	16.042	31,7
Azioni e quote	96	4,1	9.026	62,6	-98,9	14.765	29,2
Obbligazioni	-308	-13,1	5.085	35,3	-106,1	19.815	39,1
Totale (c2)	2.347	100,0	14.412	100,0	-83,7	50.623	100,0
Rettifiche di valore sugli investimenti (3)							
Terreni e fabbricati	-3.312	10,3	-5.531	33,0	-40,1	-6.821	45,6
Azioni e quote	-3.168	9,8	-3.803	22,7	-16,7	-8.553	57,1
Obbligazioni	-23.914	74,1	-6.738	40,2	254,9	193	-1,3
Investimenti finanziari diversi	-1.884	5,8	-702	4,2	168,3	207	-1,4
Totale (d)	-32.278	100,0	-16.775	100,0	92,4	-14.973	100,0
TOTALE (a-b+c1+c2+d)	190.300		211.888		-10,2	461.784	

(1) Comprendono interessi su depositi soggetti a vincoli temporali superiori a 15 giorni

(2) Vengono classificati in bilancio tra i proventi (oneri) straordinari

(3) Sono al netto delle riprese di valore

SOCIETÀ CONTROLLATE

Linear Assicurazioni S.p.A. - Bologna

Capitale sociale: lire 24.000 milioni

Partecipazione: 60%

La Compagnia distribuisce in modo diretto prodotti assicurativi (in particolare auto), utilizzando principalmente il canale telefonico e Internet.

La vendita diretta dei prodotti auto attraverso questi canali sta registrando un notevole sviluppo, che nel 1998 ha portato ad una raccolta complessiva, sul mercato italiano, delle cinque compagnie operanti in questo settore, pari a circa lire 170 miliardi (65 miliardi nel 1997).

Rispetto alla raccolta 1998, Linear si posiziona al terzo posto, con una quota di mercato superiore al 13%.

Nei primi sei mesi del 1999 la Compagnia ha raccolto premi per lire 20 miliardi (9,2 miliardi nel primo semestre 1998).

Al 30/6/99 gli investimenti e le disponibilità sono risultati di 45,5 miliardi di lire (28,5 miliardi al 30/6/98).

I proventi ed i profitti patrimoniali e finanziari netti sono stati pari a 1,1 miliardi di lire (786 milioni al 30/6/98); sul risultato del primo semestre ha inoltre gravato una potenziale minusvalenza di registro per 605 milioni di lire.

Il risultato semestrale risulta negativo per lire 951 milioni (-1.515 milioni nel primo semestre 1998).

Noricum Vita S.p.A. - Bologna

Capitale sociale: lire 22.000 milioni

Partecipazione: 51%

La società distribuisce i propri prodotti soprattutto attraverso gli sportelli bancari del gruppo CAER.

I premi raccolti ammontano a lire 211 miliardi, con un incremento del 104,7% rispetto al corrispondente periodo del 1998.

A tale risultato hanno concorso in misura rilevante (lire 84 miliardi) i prodotti unit linked, la cui commercializzazione ha preso l'avvio nel corso del primo semestre.

L'andamento positivo della raccolta è proseguito anche nel bimestre successivo e vi sono ragionevoli aspettative che si mantenga a buoni livelli per i mesi residui dell'esercizio in corso.

Gli investimenti e le disponibilità liquide superano gli 820 miliardi di lire (425 miliardi nello stesso periodo del 1998), mentre i proventi ed i profitti patrimoniali e finanziari netti ammontano a lire 18,5 miliardi.

Il risultato economico del periodo, al lordo delle

imposte, è di lire 3.201 milioni (lire 2.988 milioni al 30.06.98), mentre il risultato netto è di lire 1.835 milioni.

Quadrifoglio Vita S.p.A. - Bologna

Capitale sociale: lire 35.000 milioni

Partecipazione: 50% (controllata congiuntamente con Banca Agricola Mantovana)

Il primo semestre ha registrato una raccolta premi per oltre 191 miliardi di lire, con un incremento del 108,5% sul corrispondente periodo del precedente esercizio.

Un contributo rilevante è venuto dai prodotti unit linked, di cui è iniziata la distribuzione nel corso del semestre, che hanno raccolto lire 123,2 miliardi.

La consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide risulta pari a lire 576,6 miliardi, mentre i proventi ed i profitti patrimoniali e finanziari netti ammontano a lire 6,9 miliardi.

L'andamento dei costi è risultato in linea con le previsioni.

Il risultato economico lordo del periodo è positivo per lire 138 milioni (-558 milioni al 30.06.98); il risultato netto è di lire 78 milioni.

Anche nel bimestre successivo alla chiusura semestrale la raccolta premi si è mantenuta su ritmi elevati di sviluppo.

Unisalute S.p.A. - Bologna

Capitale sociale: lire 35.000 milioni

Partecipazione: 77,85%

Nel primo semestre 1999 la Compagnia, specializzata nei rami Malattia ed Assistenza, ha ottenuto una raccolta premi pari a lire 20 miliardi (17,4 miliardi nel primo semestre 1998, +15,1%).

In coincidenza con la chiusura del semestre è stata pubblicata la nuova normativa per la riforma sanitaria, che contempla, in uno specifico articolo, la disciplina dei nuovi fondi sanitari. Tuttavia, poiché il concreto funzionamento, il trattamento fiscale e l'ambito di applicazione dei fondi sanitari integrativi sono demandati ad una articolata normativa secondaria, ancora da emanarsi, risulta prematuro un giudizio sul grado di propulsione che tali innovazioni potranno imprimere allo sviluppo commerciale della società.

Gli investimenti finanziari ammontano a lire 62 miliardi (lire 60 miliardi nel primo semestre 1998) ed hanno generato proventi e profitti netti pari a lire 1,3 miliardi (lire 2,2 miliardi nel primo semestre 1998).

Il semestre chiude con un utile netto di lire 106 milioni contro i 650 milioni di lire del 1998. La riduzione dell'utile è sostanzialmente imputabile alla riduzione generale dei tassi di interesse.

Unipol Banca S.p.A. - Bologna

Capitale sociale: lire 155.250 milioni

Partecipazione: 74,81%

La gestione di Unipol Banca, nel primo semestre 1999, è stata caratterizzata da eventi e scelte di rilievo quali la revisione del modello organizzativo con l'introduzione di nuove funzioni, l'avvio del "call center" e la creazione di una rete di promotori finanziari. Nel perseguire l'obiettivo di una banca con una moderna struttura commerciale e tecnologica è stato avviato, inoltre, il progetto di banca telematica.

Nel mese di gennaio è stato perfezionato l'aumento del capitale sociale da lire 94.875 a lire 155.250 milioni.

Rispetto al primo semestre 1998 la raccolta da clienti, comprensiva delle operazioni pronti contro termine, è aumentata da lire 345 a lire 545 miliardi (+57,9%), mentre la raccolta media liquida è salita da lire 303,6 a lire 407,4 miliardi (+34,2%).

Nello stesso periodo il dato puntuale degli impieghi a clientela ordinaria è passato da lire 244 a lire 361 miliardi, con un aumento percentuale del 47,6%; il corrispondente dato medio liquido evidenzia invece una crescita da lire 223,7 a lire 311,8 miliardi (+39,4%).

La diminuzione dell'utile netto, che passa da lire 1.969 milioni del primo semestre 1998 a lire 630 milioni del primo semestre 1999, è da imputarsi prevalentemente agli investimenti fissi, tecnologici ed in risorse umane, necessari per lo sviluppo della banca.

Il numero degli sportelli, che al 30 giugno 1999 risultava pari a 13, si è elevato a 18 alla fine del mese di agosto per effetto delle nuove aperture.

Unipol Sim S.p.A. - Bologna

Capitale sociale: Euro 10,32 milioni (lire 19.982 milioni)

Partecipazione: 91,53%

La Società svolge attività di gestione di portafogli di investimento per conto terzi, anche mediante intestazione fiduciaria.

Con decorrenza 1 gennaio 1999, in ragione delle caratteristiche del settore in cui opera la Società, è stato adottato l'Euro quale moneta di conto e convertito di conseguenza il sistema contabile. Il consiglio di amministrazione del 18 gennaio 1999 ha deliberato la conversione del capitale sociale in

Euro.

Nel gennaio 1999 la Società ha definito le nuove linee di prodotti GPM (Gestioni di Patrimoni Mobiliari) e GPF (Gestioni Patrimoniali in Fondi), destinate ad essere distribuite alla clientela retail attraverso la rete commerciale (filiali e promotori) di Unipol Banca.

L'avvio della distribuzione nel settore retail, unitamente al processo di acquisizione di grandi clienti/imprese, ha consentito di ottenere un significativo incremento della massa gestita, passata da lire 1.115 miliardi del 31 dicembre 1998 a lire 1.860 miliardi del 30 giugno 1999 (+67%).

L'utile semestrale, al lordo delle imposte, è di Euro 226.450,48 (pari a lire 438,5 milioni; +91% rispetto al 30/6/98).

Uniservice S.p.A. - Bologna

Capitale sociale: lire 200 milioni

Partecipazione: 99%

La Società fornisce alla Compagnia e ad alcune sue partecipate, tramite la locazione di sistemi informatici e telematici, il servizio di trasmissione dati con la rete agenziale, con le principali subagenzie e con i centri liquidazioni sinistri.

I ricavi del semestre ammontano a lire 3,2 miliardi (3 miliardi al 30/6/98).

Unipol Fondi Limited - Dublino (Irlanda)

Capitale sociale sottoscritto: lire 250 milioni (deliberato lire 1.000 milioni)

Partecipazione: 100%

La Società svolge attività di gestione del fondo comune di investimento multicomparto "Unipol Fund".

Costituita il 25 maggio 1999 con sede a Dublino (Irlanda), ha ottenuto l'autorizzazione per la gestione di 10 comparti di investimento il 21 giugno 1999.

E' in corso l'iter autorizzativo Consob e Banca d'Italia per il collocamento delle quote in Italia, che avverrà tramite la rete commerciale di Unipol Banca. Attualmente il Fondo è operativo solo per investitori sull'estero.

Al 30/06/99 la massa gestita ammontava a lire 100 miliardi.

Immobiliari

Si riportano i dati contabili relativi agli investimenti in terreni edificabili e fabbricati, al netto dei fondi di ammortamento, delle società immobiliari controllate al 30 giugno 1999 (in miliardi di lire):

	Investimenti
Edifin Immobiliare S.r.l.	29,7
Midi S.r.l.	49,5
Pioquartosei S.r.l.	47,1
Sofircoop S.r.l.	30,2
Unifimm S.r.l.	77,1
Unigestifimm S.r.l.	59,5
Totale	293,1

I redditi dei fabbricati locati, relativi al periodo, ammontano a lire 2,9 miliardi.

Riguardo alle società Edifin Immobiliare S.r.l. e Unigestifimm S.r.l., sta proseguendo l'iter operativo per l'incorporazione delle medesime società in Unipol Assicurazioni, operazione già deliberata dalle Assemblee straordinarie delle Società in data 30 aprile 1999.

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO E PARTI CORRELATE

Con riferimento alle comunicazioni Consob n. 97001574 del 28/2/97 e n. 98015375 del 27/2/98 in materia di informazioni concernenti le operazioni con parti correlate ed a quanto richiesto dall'Isvap con il Provvedimento n° 1207-G del 6/7/99, si precisa che Unipol intrattiene con le società del Gruppo di appartenenza normali rapporti di:

- riassicurazione e coassicurazione con le società controllate e collegate che esercitano l'attività assicurativa;
- locazione di immobili;
- mandati agenziali;
- prestiti finanziari;
- prestiti di personale e prestazioni di servizi;
- locazione di sistemi informatici;
- gestioni patrimoniali e sottoscrizione di quote di fondi comuni;
- gestione di c/c.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche o inusuali, sono regolati alle normali condizioni di mercato, ad eccezione dei prestiti di personale e delle prestazioni di servizi, che vengono fatturati sulla base dei costi effettivamente sostenuti.

L'ammontare e la tipologia delle attività, delle passività e delle garanzie ed altri conti d'ordine relative ai più significativi rapporti con le imprese del Gruppo sono dettagliati nel commento allo Stato Patrimoniale.

Nel corso del primo semestre 1999, inoltre, sono state effettuate con imprese del Gruppo le seguenti operazioni, nell'interesse della Società e nel rispetto dell'art.15 della Legge 9 gennaio 1991 n. 20:

- acquisto di un immobile da società controllata, per un controvalore di lire 4,9 miliardi;
- vendita parziale alla società controllante della quota nella società partecipata Fincooper Scrl,

per un controvalore di lire 1,4 miliardi;

- vendita alla società collegata Finec dell'1% delle controllate Unifimm S.r.l. e Pioquartosei S.r.l., per un controvalore complessivo di lire 1,6 miliardi, e dell'intera quota detenuta nella partecipata Immobilgest Compagnia Immobiliare, per un controvalore di lire 3,5 miliardi;
- acquisto dalla società collegata Finec del 5% della controllata Edifin Immobiliare, con un esborso di lire 1,6 miliardi;
- escussione nei confronti della controllante di una garanzia a suo tempo rilasciata a fronte di obbligazioni a carico di una società in liquidazione già controllata, per un importo di lire 4 miliardi.

Le agenzie societarie partecipate (titolari di mandato agenziale Unipol) nel corso del semestre hanno registrato una raccolta premi di circa lire 257 miliardi. Le condizioni contrattuali sono quelle vigenti per l'intera rete agenziale.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 1999 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA'

A partire dai mesi estivi hanno preso corpo segnali che confermano la possibilità di un miglioramento dell'attività economica nei paesi Euro, inclusa l'Italia, il cui tasso di incremento del PIL per il 1999 resta, però, nelle previsioni, poco sopra all'1%.

L'andamento dei conti pubblici nazionali è risultato migliore del previsto ed il rapporto tra indebitamento delle Amministrazioni Pubbliche e PIL non dovrebbe superare il 2,1%.

I prezzi al consumo nei mesi estivi hanno mostrato segni di ripresa, che riflettono il marcato incremento del prezzo del petrolio, nonché la rivalutazione del dollaro; tuttavia le stime per fine anno restano vicine agli attuali livelli tendenziali (+1,7%).

L'andamento dei mercati obbligazionari europei ha manifestato nei mesi estivi un ulteriore rialzo dei tassi di interesse. Il rendimento dei titoli di stato italiani si è analogamente portato su livelli superiori di 30-50 punti base, secondo le durate, rispetto ai valori di fine giugno.

La borsa di Milano, dopo aver toccato il massimo annuo agli inizi di luglio (+6,8%), ha seguito, accentuandolo, l'arretramento segnato nei mesi estivi dalle principali piazze internazionali, riportando l'indice Mibtel su valori prossimi a quelli di inizio anno.

Per quanto riguarda il settore assicurativo, si segnala, in ottemperanza alle disposizioni dell'Isvap, l'introduzione della tariffa R.C.Auto variabile in funzione della sinistralità (bonus-malus) per il settore dei motocicli (da luglio) e dei ciclomotori (da settembre). Per entrambe le categorie Unipol aveva già provveduto ad introdurre tale tipologia tariffaria dal mese di giugno.

A fine giugno, in sede referente, il Senato ha approvato il disegno di legge 3130 riguardante la disciplina del rapporto di Agenzia di assicurazione.

Tale provvedimento, se approvato definitivamente nei termini ivi indicati, introdurrà vincoli ed oneri tali, rispetto ai rapporti agenziali in essere, da indurre prevedibilmente molte imprese ad un ripensamento delle proprie strategie distributive.

Per ciò che riguarda l'attività aziendale, il tasso di crescita della raccolta premi nei rami Danni si è mantenuto in linea con il primo semestre, mentre nei rami Vita tende gradualmente a progredire, recuperando l'effetto della punta di sviluppo verifi-

catasi nel 1° semestre dello scorso anno. In quest'ultimo comparto si segnala inoltre, nei mesi estivi:

- l'emissione di nuovi prodotti (tariffe 302 A/B/C e D) della linea Uninvest Unit-linked a premio unico, che si caratterizzano per l'introduzione di sempre maggiori gradi di flessibilità, quali: durata a vita intera, possibilità di versamenti aggiuntivi, possibilità di riscatti parziali;
- la modifica del tasso tecnico e/o dei tassi minimi garantiti sui contratti di assicurazione sulla vita e sulle operazioni di capitalizzazione, tassi portati dal 3% al 2,5%, in linea con quanto disposto dall'ISVAP. Con l'occasione sono state introdotte alcune modifiche tese a facilitare la comprensione di alcuni aspetti tecnici, nonché a semplificare le procedure gestionali.

Sul piano dell'andamento tecnico dei rami Danni, si è assistito nei mesi di luglio ed agosto ad un sensibile miglioramento della sinistralità derivante da eventi atmosferici, che nel biennio 1997-98 aveva invece presentato punte elevate in questo periodo dell'anno. Al di là di tale fenomeno, che influisce particolarmente su rami quali Incendio, Altri Danni ai Beni e Corpi di Veicoli Terrestri, va comunque rilevato un ridimensionamento del numero delle denunce pervenute anche su altri rami, in particolare quelli di Responsabilità Civile.

L'andamento dei costi di acquisizione e di gestione è coerente con quanto rilevato nel periodo precedente, con conseguente riduzione della relativa incidenza sulla raccolta premi.

La politica degli investimenti ha privilegiato forme di impiego a breve termine, a fronte di un ulteriore rialzo segnato nei mesi estivi dai tassi di interesse del mercato obbligazionario che si riflette, necessariamente, in una minore consistenza delle plusvalenze implicite in portafoglio, al netto delle relative minusvalenze.

Per quanto riguarda le partecipazioni strategiche, i principali fatti verificatisi dopo la chiusura del semestre hanno riguardato:

• **Finec S.p.A. - Bologna**

In data 1 luglio 1999 sono state sottoscritte n. 3.500.000 azioni, con versamento di lire 3,5 miliardi, relative all'aumento di capitale sociale da lire 150 miliardi a lire 200 miliardi deliberato in data 8 marzo 1999.

Alla data del 20 luglio 1999, giorno di deposito presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, il

capitale sottoscritto ammonta a lire 165,9 miliardi; la quota di partecipazione di Unipol Assicurazioni si attesta al 30,69%.

- **Olivetti S.p.A. - Ivrea (TO)**

Sottoscrizione in data 9 luglio 1999 di n. 14.828.000 azioni ordinarie, per un controvalore di lire 57,8 miliardi, relative all'aumento di capitale sociale deliberato in data 7 aprile 1999, mediante offerta in opzione di massime n. 1.521.923.691 azioni ordinarie.

Nel complesso, sulla base dei dati relativi al 1° semestre e di quelli riguardanti i mesi immediatamente successivi, l'andamento dell'esercizio 1999 mostra un tendenziale miglioramento degli andamenti tecnici, a cui si contrappone una dinamica meno favorevole sul piano dei mercati finanziari. Se non interverranno nei prossimi mesi eventi particolarmente sfavorevoli, è prevedibile per l'anno in corso un risultato finale superiore a quello ottenuto nell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella formazione dei dati semestrali sono gli stessi utilizzati in sede di redazione dell'ultimo bilancio di esercizio.

Nella determinazione dei dati infrannuali, tuttavia, maggiore è il ricorso a metodologie di natura statistica, in particolare nella quantificazione dei sinistri accaduti e non ancora liquidati.

La valutazione dei sinistri aperti al termine della prima parte dell'esercizio in corso è stata effettuata sulla base di aggiornate evidenze analitiche (riserva "in continuo") e di appropriate stime tecnicamente prudenziali, ad eccezione dei sinistri R.C.Auto avvenuti nella prima parte del 1999, la cui valutazione è stata effettuata mediante il criterio del costo medio per gruppi di sinistri omogenei (danni a cose e danni a persone).

L'accantonamento per ritardate denunce è stato stimato sulla base delle esperienze acquisite, con riguardo ai sinistri denunciati tardivamente all'Impresa ed all'evoluzione temporale degli stessi.

Per i rapporti di riassicurazione attiva e le relative retrocessioni, i conti semestrali, analogamente a quanto avvenuto con la relazione semestrale al 30/06/98, includono i risultati comunicati dai cedenti relativi all'esercizio precedente pervenuti entro lo scorso mese di luglio, mentre, per quanto riguarda il lavoro indiretto proveniente dalle controllate, i risultati riflettono l'andamento rilevato nella prima parte dell'esercizio in corso.

Con riguardo al nuovo principio contabile dei dottori Commercialisti (n. 25) relativo al trattamento delle imposte anticipate e differite nel tempo, si evidenzia che dall'adozione del predetto principio potrà derivare nel Bilancio 1999 un effetto positivo di lire 5,6 miliardi, conseguente ad imposte anticipate in anni precedenti che potranno essere ragio-

nevolmente recuperate nei prossimi esercizi.

Principali cambi adottati

Valute	30/06/99	31/12/98
<i>Valute aderenti all'Euro</i>		
Franco Belga	47,999	47,999
Franco Francese	295,182	295,182
Marco Tedesco	989,999	989,999
Peseta Spagnola	11,637	11,637
Ecu	1.936,27	1.936,27
<i>Altre valute</i>		
Dollaro Usa	1.874,777	1.653,1
Lira Sterlina	2.950,282	2.763,16

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

L'ammontare e la tipologia delle attività, passività, garanzie, impegni ed altri conti d'ordine riguardanti i rapporti con le imprese del gruppo ed altre partecipate sono esposti nella seguente tabella:

Informazioni relative ai rapporti con imprese del gruppo ed altre partecipate						
<i>(Importi in milioni di lire)</i>						
	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
I: Attività						
Azioni e quote	18.708	590.239	1.729	76.764	590.052	1.277.492
Obbligazioni	0	0	0	0	960	960
Finanziamenti	0	20.500	0	0	21.983	42.483
Depositi presso imprese cedenti	0	39.570	0	198	1.666	41.434
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	0	5.364	0	0	0	5.364
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0	0	0	28	28
Crediti e altri elementi dell'attivo	8	15.988	1	65.448	4.889	86.334
Totale	18.716	671.661	1.730	142.410	619.578	1.454.095
II: Passività						
Depositi ricevuti da riassicuratori	0	0	0	36	0	36
Debiti verso banche e istituti finanziari	0	4.508	0	0	682	5.190
Altri debiti e altre passività	0	10.835	3	74	1.567	12.479
Totale	0	15.343	3	110	2.249	17.705
III: Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine						
Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	0	0	0	0	1.100	1.100
Impegni	0	0	0	0	1.091	1.091
Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	0	0	0	0	38	38
Altri	18.708	1.174.364	0	8.067	95.639	1.296.778
Totale	18.708	1.174.364	0	8.067	97.868	1.299.007

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

C – Investimenti

C.I – Terreni e fabbricati

Al 30 giugno 1999 la consistenza del patrimonio immobiliare diretto della Compagnia, al netto degli ammortamenti, ammonta a 667.278 milioni di lire, con una variazione in diminuzione di lire 7.472 milioni rispetto al 31 dicembre 1998 (-1,1%).

Nel corso del 1° semestre 1999 è stato effettuato un solo acquisto, relativo a 13 unità ad uso commerciale dell'immobile sito in via Decumana (Bologna), di proprietà della società controllata Sofircoop S.r.l., con un esborso pari a lire 4,9 miliardi.

Le migliorie e i lavori incrementativi realizzati sul patrimonio immobiliare nello stesso periodo ammontano a lire 1,6 miliardi.

Sono state completate, inoltre, n. 31 operazioni di vendita, che hanno interessato 13 immobili, o relative porzioni, per un valore di carico di complessivi 11,6 miliardi di lire. Le plusvalenze lorde realizzate sono state pari a lire 2,8 miliardi.

Non si registrano al 30 giugno versamenti effettuati in conto acquisti, mentre gli anticipi ricevuti in conto vendite risultano essere di lire 10,5 miliardi.

Nei mesi successivi alla chiusura del semestre, è proseguita l'attività di vendita delle unità immobiliari abitative comprese nel piano di dismissioni aziendale, mentre, fra le altre cessioni perfezionate, vanno citate quelle relative al centro commerciale di Savona e ad un importante immobile uso ufficio sito in Ravenna.

La restante parte dell'esercizio 1999 sarà ulteriormente caratterizzata da operazioni di vendita, mirate alla razionalizzazione del patrimonio immobiliare di Unipol.

C.II – Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

L'ammontare complessivo delle partecipazioni italiane ed estere, classificate tutte come attivi ad utilizzo durevole, risulta al 30 giugno 1999 pari a lire 1.277.492 milioni (voce C.II.1), con un incremento di lire 336.317 milioni (+35,7%) rispetto al totale

del 31 dicembre 1998, già commentato nel capitolo "Informazioni sulla gestione".

Le principali operazioni concluse ed i fatti verificatisi nel semestre riguardano:

- **Unipol Banca S.p.A. – Bologna**
Sottoscrizione di n. 87.896.252 azioni per lire 50,5 miliardi sull'aumento del capitale sociale da lire 94,9 miliardi a lire 155,2 miliardi, deliberato in data 4 dicembre 1998;
- **Olivetti S.p.A. – Ivrea (TO)**
Acquisto, nel corso del semestre, di complessive n. 33.740.000 azioni, per lire 224,3 miliardi, pari all'1,12% del capitale sociale.
- **Bell S.a. – Lussemburgo**
Acquisizione, in sede di aumento di capitale sociale riservato, di n. 8.314 azioni, pari al 5,9% del capitale sociale, per un controvalore complessivo di lire 54,8 miliardi.
- **Fingruppo S.p.A.- Brescia**
Acquisizione, in data 11 febbraio 1999, di n. 2.500.000 azioni, al prezzo complessivo di lire 6.259 milioni, e sottoscrizione in sede di aumento di capitale sociale di ulteriori n. 2.500.000 azioni per lire 3.750 milioni. La quota totale di partecipazione risulta del 2,5%.
- **Unipol Fondi LTD – Irlanda**
Sottoscrizione, in sede di costituzione, di n. 250.000 azioni, pari al 100% del capitale sociale, per lire 250 milioni.
- **Edifin Immobiliare S.r.l. – Bologna**
Acquisizione, in data 11 gennaio 1999, di n. 1.800.000 quote, pari al 5% del capitale sociale, per lire 1,6 miliardi. La partecipazione è così salita al 100%, finalizzata al progetto di fusione per incorporazione della stessa, già deliberato dalle Assemblee straordinarie delle società.
- **Atlantis Vida, Compañía de Seguros y Reaseguros S.a. – Spagna**
In data 18 marzo 1999 sottoscrizione, in sede di costituzione, di n. 12.020 azioni, pari al 12,5% del capitale sociale, con versamento di decimi per Pesetas 106 milioni (lire 1.236 milioni).
- **Assicoop Genova S.p.A. – Genova**
Versamento, in data 15 aprile 1999, dei residui 7/10 di capitale, per lire 171,5 milioni.
- **Unieuropa S.r.l. – Bologna**
Sottoscrizione, in data 14 aprile 1999, della ricostituzione del capitale sociale a lire 1 miliardo, per lire 395,4 milioni.

Per quanto concerne le dimissioni segnaliamo:

- **Fincooper Scarl – Bologna**
In data 26 febbraio 1999 cessione di una quota di partecipazione della società al prezzo di lire

1.377,4 milioni;

- **Compagnie Foncière de la Macif – Francia**
In data 2 marzo 1999 sono state cedute n. 5.000 azioni della società al prezzo complessivo di FF 334.500 (lire 99 milioni).
- **Unifimm S.r.l. – Bologna**
Cessione, in data 20 maggio 1999, di n. 850.000 quote, pari all'1% del capitale sociale, per lire 793,4 milioni.
- **Pioquartosei S.r.l. - Bologna**
Cessione, in data 20 maggio 1999, di n. 500.000 quote, pari all'1% del capitale sociale, per lire 819 milioni.
- **Immobilgest Compagnia Immobiliare S.p.A. - Ravenna**
Cessione, in data 12 aprile 1999, dell'intera partecipazione detenuta, pari a n. 350.000 azioni, al prezzo complessivo di lire 3,5 miliardi.
- **Syneristiki Vita S.a. - Grecia**
Cessione, nel corso del semestre, di complessive n. 296.244 azioni, corrispondente al 2,96% del capitale sociale, al prezzo complessivo di GRD 36 milioni (lire 218 milioni).

Nel semestre sono state apportate rettifiche di valore alle partecipazioni per un importo complessivo di lire 250 milioni (Unieuropa S.r.l.).

L'elenco delle imprese partecipate, con indicazione del valore al semestre e della quota posseduta diretta ed indiretta, è esposto nell'allegato n. 1.

L'ammontare e la natura degli incrementi e dei decrementi degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate, distinti tra

- azioni e quote
- obbligazioni
- finanziamenti

è esposto nell'allegato n. 2.

C.III – Altri investimenti finanziari

L'importo complessivo degli altri investimenti finanziari al 30 giugno 1999 risulta di lire 5.363.599 milioni, con una variazione in aumento di lire 55.894 milioni rispetto al 31 dicembre 1998 (+1,1%).

La voce C.III.3 – Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, presenta un saldo di lire 4.826.020 milioni (+3,9% rispetto al 31/12/98), rappresentato per il 47% da titoli liberamente negoziabili e per il 53% da impieghi di carattere durevole; i titoli quotati costituiscono l'81% del portafoglio complessivo.

Nel periodo considerato sono stati effettuati acqui-

sti per lire 5.538 miliardi e vendite per lire 5.425 miliardi; il valore del portafoglio tiene conto di lire 39,6 miliardi relativi a rivalutazioni di capitale, scarti di emissione e negoziazione netti maturati nel semestre.

La situazione semestrale tiene conto, inoltre, sia dell'allineamento ai valori di mercato dei titoli liberamente negoziabili (lire 23.994 milioni) e dei prodotti derivati (lire 1.884 milioni), sia dei ripristini su titoli (lire 81 milioni) svalutati in esercizi precedenti.

La voce C.III.5 – Altri investimenti finanziari, pari a lire 302.973 milioni (-43% rispetto al 31/12/98), risulta composta:

- per lire 199.355 milioni dal controvalore di un deposito in valuta (dracma greca), effettuato nel mese di giugno 1999 e quasi interamente coperto dal rischio di cambio;
- per lire 100.065 milioni da titoli in pronti contro termine;
- per lire 3.553 milioni dal controvalore dei premi pagati per contratti su strumenti finanziari derivati (opzioni put/call su azioni e su divisa, opzioni di interest rate cap).

La ripartizione, in base all'utilizzo durevole e non durevole, degli altri investimenti finanziari (voci C.III.1,2,3,5), ad eccezione del deposito in valuta (lire 199.355 milioni), è esposta nell'allegato n. 3.

Informativa ai sensi del Provvedimento ISVAP n. 893.G, art.4 “classificazione e valutazione del portafoglio titoli delle imprese di assicurazione”

Criteria seguiti nella classificazione del portafoglio titoli.

In ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa citata, recante disposizioni in materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli delle imprese di assicurazioni, il Consiglio di Amministrazione di Unipol Assicurazioni ha deliberato, il 25 settembre 1998, in merito ai criteri da utilizzarsi per assegnare gli investimenti al comparto “utilizzo durevole” (delibera aggiornata dal Consiglio di Amministrazione in data 16/7/99), che sono stati così articolati:

- idoneità dell'investimento a far fronte ad impegni assunti che risultino di particolare importanza rispetto all'orizzonte temporale od al livello della prestazione garantita agli assicurati. Ciò comporta l'utilizzo di investimenti ad uso durevole prevalentemente nei rami Vita;
- peculiarità dell'investimento effettuato, qualora necessiti di un orizzonte temporale a medio -

lungo termine per produrre effetti economici che siano coerenti con il rapporto rischio/rendimento proprio dell'investimento stesso, così come valutato preventivamente;

- finalità degli investimenti al perseguimento degli obiettivi strategici di sviluppo a medio - lungo termine della Compagnia, a fronte dei quali è ipotizzabile una permanenza degli stessi per più esercizi.

Nel corso del 1° semestre 1999 sono stati trasferiti da “uso non durevole” ad “uso durevole” titoli per un valore nominale complessivo di lire 481.412 milioni (valore di carico pari a 414.829 milioni), di cui 103.112 milioni (valore di carico 78.633 milioni) dei rami Danni e 378.300 milioni (valore di carico 336.196 milioni) dei rami Vita.

Tali trasferimenti sono stati determinati dall'evoluzione del portafoglio della Compagnia nel primo semestre del 1999. Le analisi effettuate hanno evidenziato che i titoli in oggetto hanno le caratteristiche richieste per la loro attribuzione al comparto dei beni ad utilizzo durevole.

La composizione del portafoglio della Compagnia al 30/6/99 risulta coerente con le linee di indirizzo generali della gestione finanziaria, orientate al raggiungimento degli obiettivi di redditività degli investimenti, ed è in linea con la visione integrata della gestione degli attivi in funzione degli impegni assunti dalla Compagnia stessa.

Nel corso del semestre è stato alienato un solo titolo classificato ad utilizzo durevole, per un controvalore di lire 59.508 milioni. Il titolo (Sweden Kingdom asset swap) è stato ceduto nell'ambito di una più ampia operazione di ricomposizione del portafoglio tra tasso fisso e tasso variabile ed il successivo investimento è stato realizzato ad un tasso d'interesse superiore rispetto al precedente.

Dopo questi trasferimenti e per effetto delle dimissioni, il portafoglio dei titoli al 30/6/99 risulta così composto:

Suddivisione del portafoglio titoli	Rami Danni	Rami Vita	Totale portafoglio
- ad uso durevole	36%	57%	53%
- ad uso non durevole	64%	43%	47%
Totale	100%	100%	100%

Per quanto riguarda il portafoglio azionario classificato tra gli “altri investimenti finanziari”, con esclusione pertanto delle azioni o quote classificate come “investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate”, si precisa che nel corso del primo

semestre 1999 non sono avvenuti trasferimenti dal comparto non durevole a quello durevole, né alienazioni di titoli classificati come durevoli.

E – Crediti

L'importo dei crediti esposto alla voce E, pari a lire 625.462 milioni, presenta una variazione netta in aumento di lire 25.349 milioni rispetto al saldo del 30/6/98 (+4,2%) e risulta così costituito:

- crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta per lire 420.867 milioni (+32.335 milioni rispetto al 30/6/98);
- crediti derivanti da operazioni di riassicurazione per lire 124.793 milioni (+13.916 milioni rispetto al 30/6/98);
- altri crediti per lire 79.802 milioni (-20.901 milioni rispetto al 30/6/98; decremento principalmente dovuto all'utilizzo degli acconti pagati per la regolazione, avvenuta nel primo semestre 1999, delle imposte di competenza dell'esercizio 1998).

La voce EI – Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, che ammonta a lire 420.867 milioni, comprende crediti verso assicurati per lire 166.923 milioni (lire 143.133 milioni Danni e lire 23.790 milioni Vita) e crediti verso intermediari di assicurazione per lire 194.636 milioni (lire 190.865 milioni Danni e lire 3.771 milioni Vita).

I crediti verso assicurati iscritti nel Bilancio al 31/12/98 ammontavano a lire 253.747 milioni (lire 226.836 milioni per la gestione Danni e lire 26.911 milioni per la gestione Vita); i relativi incassi nel corso del primo semestre 1999 sono ammontati a lire 234.997 milioni (lire 211.866 milioni per la gestione Danni e lire 23.131 milioni per la gestione Vita).

Le svalutazioni effettuate sui crediti al 30/6/99 ammontano complessivamente a lire 1,5 miliardi (tutti relativi ai rami Danni), dei quali lire 500 milioni riferiti ai crediti verso assicurati.

F – Altri elementi dell'attivo

La voce presenta un saldo complessivo di lire 220.649 milioni, con una variazione netta in diminuzione di lire 19.369 milioni rispetto al 31/12/98 (-8%).

In particolare, le “altre attività” (voce F.IV), presentano un importo di lire 133.349 milioni, +46.929 milioni rispetto al 31 dicembre 1998, variazione dovuta principalmente all'incremento del saldo del conto di collegamento tra le sezioni Vita

e Danni, che risulta a credito del comparto Danni per lire 124.498 milioni (lire 43.525 milioni al 31/12/98).

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A – Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 30/6/99, con l'esclusione del risultato di periodo, ammonta a lire 1.129.427 milioni, con un incremento di lire 19.780 milioni rispetto al 31/12/98, formato sostanzialmente dalle seguenti movimentazioni:

- lire 18.799 milioni per incremento delle riserve patrimoniali a seguito della ripartizione dell'utile 1998;
- lire 224 milioni e lire 701 milioni per incremento, rispettivamente, del capitale sociale e della riserva da sovrapprezzo di emissione, a seguito dell'esercizio dei Warrant durante il primo semestre 1999.

L'esercizio del diritto di sottoscrizione di nuove azioni ordinarie e privilegiate da parte dei portatori dei “Warrant”, abbinati alle azioni emesse con l'aumento di capitale sociale a pagamento effettuato nel novembre del 1996, iniziato il 1° luglio 1997, consente di sottoscrivere entro il 30 novembre 1999 nuove azioni Unipol ordinarie e nuove azioni Unipol privilegiate in ragione di una ogni tre Warrant ordinari o privilegiati presentati, al prezzo rispettivamente di lire 4.500 e di lire 2.500 per azione.

A seguito di ulteriori sottoscrizioni, nel corso del bimestre luglio-agosto 1999, il capitale sociale si è incrementato di altri 2.165 milioni di lire.

Al 31 agosto 1999 restano da esercitare n. 36.378.630 “Warrant azioni ordinarie” e n. 28.387.452 “Warrant azioni privilegiate”.

B - Passività subordinate

Non sono presenti passività subordinate.

C – Riserve tecniche

Le riserve tecniche dei rami Danni ammontano al 30/6/99 a lire 2.807.998 milioni (+3,1% rispetto al 31/12/98).

La voce “riserve tecniche diverse” (voce C.I.3), pari a lire 2.811 milioni, risulta così composta:

- riserva per partecipazione agli utili e ristorni per lire 1.810 milioni;
- riserva di senescenza per lire 1.001 milioni.

Le riserve tecniche dei rami Vita ammontano a fine semestre a lire 4.263.426 milioni (+5,2% rispetto al 31/12/98).

La voce “riserve tecniche diverse” (voce C.II.3) al 30/6/99 ammonta a lire 52.181 milioni, si riferisce quasi interamente ad accantonamenti per spese di gestione e risulta così suddivisa per ramo (in milioni di lire):

- ramo I, per lire 41.055 milioni;
- ramo III, per lire 4.587 milioni;
- ramo V, per lire 6.539 milioni.

G – Debiti e altre passività

Il totale dei debiti e delle altre passività ammonta al 30/6/99 a lire 472.094 milioni (+23,4% rispetto al 30/6/98; +17,7% rispetto al 31/12/98).

La voce G.I – Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, pari a lire 41.383 milioni, presenta una variazione in aumento di lire 26.880 milioni rispetto al saldo del 31/12/98, principalmente dovuta a rapporti di coassicurazione rami Vita (conto corrente) interamente regolati nei primi mesi del secondo semestre e comprende lire 5.027 milioni di debiti verso intermediari di assicurazione, dei quali lire 4.510 milioni relativi alla gestione Danni e lire 517 milioni relativi alla gestione Vita.

La voce “Debiti verso banche e istituti finanziari” (voce G.III) risulta pari a lire 7.855 milioni al 30/6/99, saldo costituito da temporanei scoperti per valuta, dei quali lire 3.347 milioni relativi alla gestione Danni e lire 4.508 milioni relativi alla gestione Vita.

I “Debiti e prestiti diversi” (voce G.V), ammontano a lire 103.174 milioni, con una variazione netta negativa di lire 49.543 milioni (-32,4%) rispetto al 30/6/98, la cui componente principale è costituita dalla diminuzione dei debiti per imposte, conseguente alla regolazione verso l’Erario delle imposte di competenza 1998, avvenuta nel primo semestre 1999.

I debiti con garanzia reale (compresi nella voce G.V) registrano una diminuzione, per quote rimborsate, di lire 256 milioni rispetto al saldo del 31/12/98, attestandosi, a fine semestre, a lire 8.745 milioni.

La voce (di competenza della gestione Danni) è interamente costituita dal mutuo ipotecario agevolato di 1° grado relativo alla ristrutturazione del complesso turistico di Terrasini (Palermo), con scadenza dicembre 2007.

La voce G.VII – Altre passività passa da lire 169.257 milioni al 31 dicembre 1998 a lire 245.170 milioni del 30 giugno 1999, con un incremento di lire 75.913 milioni dovuto quasi interamente all’incremento del saldo del conto di collegamento tra le sezioni Vita e Danni, a debito del comparto Vita per lire 124.498 milioni (lire 43.525 milioni al 31/12/98), come già evidenziato.

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D’ORDINE

I conti d’ordine al 30/6/99 ammontano a lire 8.997.458 milioni (lire 10.449.172 milioni al 31/12/98, lire 2.066.257 milioni al 30/6/98) e risultano formati come specificato nel seguente prospetto (in milioni di lire):

Garanzie prestate: fidejussioni	135
Garanzie prestate: altre garanzie pers.	21
Garanzie ricevute: fidejussioni	176.508
Garanzie ricevute: altre garanzie pers.	292
Garanzie ricevute: garanzie reali	12.594
Garanzie prestate da terzi nell’interesse dell’Impresa	14.092
Impegni	2.310.659
Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto terzi	70.461
Altri	6.412.696
Totale	8.997.458

Il conto impegni (lire 2.310.659 milioni) è formato quasi per l’intero importo da impegni registrati per operazioni su strumenti derivati in corso di svolgimento alla fine del semestre (lire 2.188 miliardi). Il conto “Altri” risulta principalmente costituito da titoli depositati presso terzi (lire 6.404 miliardi).

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel rispetto delle disposizioni emanate dall’ISVAP (Prov. n° 297 del 19/7/96) e coerentemente con le linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 dicembre 1996, l’utilizzo di strumenti finanziari derivati nel primo semestre del 1999 è stato rivolto unicamente a finalità di puro intento di copertura del rischio di posizione titoli e del rischio di cambio, o di ottimizzazione della gestione di portafoglio, escludendo fini puramente speculativi.

Tali finalità sono state conseguite utilizzando gli specifici strumenti derivati elencati nella delibera ed hanno avuto per oggetto titoli compresi nel portafoglio.

Tutte le operazioni sono state poste in essere con

controparti di natura bancaria o assimilata, di comprovata affidabilità.

Le posizioni aperte in strumenti derivati al 30 giugno 1999 sono evidenziate nei seguenti prospetti:

A. Contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali

Il valore attribuito è costituito dal prezzo di regolamento dei contratti stessi, in milioni di lire. Per le opzioni in valuta è stato applicato il cambio al 30/6/99:

Descrizione dell'operazione	n° di operazioni	Esposizione complessiva
Vendite di valuta a termine	11	605.455
Cross currency swaps	4	124.435
Opzioni vendute	4	127.255
Opzioni acquistate	2	19.393
Totale	21	876.538

B. Contratti derivati che non comportano lo scambio a termine di capitali

Il valore attribuito è costituito dal valore nominale del capitale di riferimento, in milioni di lire:

Descrizione dell'operazione	n° di operazioni	Esposizione complessiva
Acq./vend. di interest rate cap	6	445.003
Interest rate swaps	3	191.509
Asset swaps	11	674.563
Totale	20	1.311.075

Le citate operazioni si riferiscono alle seguenti divise: Lira Italiana, Euro, Dollaro Usa, Corona svedese, Sterlina inglese, Dracma Greca.

Per quanto riguarda i risultati rilevati nel semestre su operazioni in strumenti derivati, si evidenzia quanto segue:

- premi netti incassati su opzioni abbandonate per lire 3.328 milioni;
- plusvalenze nette da negoziazione di titoli, collegate ad opzioni vendute, per complessivi 398 milioni di lire;
- oneri netti sostenuti per operazioni di copertura dal rischio di cambio per lire 5.529 milioni;
- oneri netti derivanti da altre operazioni per lire 3.050 milioni.

* * *

Nelle seguenti tabelle si espongono i saldi dei crediti e dei debiti, iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e nella voce G del passivo, distinguendo per ciascuna categoria quelli esigibili oltre il 30 giugno dell'esercizio successivo.

Per quanto riguarda la voce F del passivo (Depositi ricevuti da riassicuratori), si tratta di depositi costituiti a garanzia presso le cedenti in relazione ai rischi assunti in riassicurazione, la cui movimentazione (costituzione e rimborso) avviene con cadenza annuale o infrannuale; la relativa durata è sostanzialmente connessa alla specificità delle sottostanti garanzie assicurative ed alla durata effettiva dei rapporti riassicurativi, il cui rinnovo viene trattato al termine di ogni anno. Tali debiti pertanto si considerano tutti esigibili entro il 30 giugno dell'esercizio successivo.

(i dati sono espressi in milioni di lire)

VOCE C	Finanziamenti	Saldo al 30/6/99	Importo esigibile oltre il 30/6/2000
C.II.3	Finanziamenti ad imprese del gruppo e ad altre partecipate	42.483	6.889
C.III.4	Finanziamenti	75.310	64.752

VOCE E	Crediti		
E.I.	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	420.867	77.702
E.II	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	124.793	--
E.III	Altri crediti	79.801	10.564

VOCE G	Debiti		
G.I	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	41.383	--
G.II	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	31.292	--
G.V	Debiti e prestiti diversi	103.174	10.137
G.VII	Altre passività	245.170	--

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Al 30/6/99 i premi lordi contabilizzati ammontano a lire 1.349.996 milioni (lire 1.015.415 milioni gestione Danni, lire 334.581 milioni gestione Vita).

I premi ceduti in riassicurazione ammontano a lire 107.745 milioni (100.974 milioni Danni, 6.771 milioni Vita).

La ripartizione della raccolta per settore di attività è illustrata nella prima parte della presente relazione "Informazioni sulla gestione".

La riserva premi dei rami Danni ammonta, al termine del semestre, a lire 741.623 milioni (di cui lire 38.130 milioni per rischi in corso), +13.966 milioni di lire rispetto al 31/12/98 (+4.768 milioni di lire la variazione della riserva a carico dei riassicuratori).

La riserva sinistri rami Danni, che al 30/6/99 ammonta a lire 2.062.820 milioni, presenta una variazione positiva di lire 82.490 milioni rispetto al 31/12/98 (lire 9.250 milioni la variazione della riserva a carico dei riassicuratori).

Riguardo ai rami Vita, le riserve matematiche e le altre riserve tecniche (incluse quelle della classe D), ammontano a lire 4.404.640 milioni, ed hanno registrato una variazione netta positiva di lire 239.258 milioni; la riserva per somme da pagare, pari a lire 18.085 milioni ha registrato una variazione di lire 4.656 milioni, di cui lire 151 milioni a carico dei riassicuratori.

L'ammontare dei sinistri pagati nei rami Danni è pari a lire 743.597 milioni; la quota a carico dei riassicuratori ammonta a lire 44.872 milioni.

Le somme pagate nei rami Vita ammontano a lire 164.766 milioni, di cui lire 17.090 milioni a carico dei riassicuratori e di Consap.

I proventi e gli oneri da investimenti, separatamente per terreni e fabbricati, investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate e gli altri investimenti finanziari risultanti al 30/6/99, sono esposti nella seguente tabella:

DETTAGLIO DEI PROVENTI ED ONERI DA INVESTIMENTI

(Importi in milioni di lire)

	Gestione Danni	Gestione Vita	Totale
Proventi da investimenti in terreni e fabbricati	14.272	703	14.975
Oneri da investimenti in terreni e fabbricati	9.285	136	9.421
Totale (A)	4.987	567	5.554
Proventi da investimenti in imprese del gruppo e partecipate	5.444	3.517	8.961
Oneri da investimenti in imprese del gruppo e partecipate	685	0	685
Totale (B)	4.759	3.517	8.276
Proventi da altri investimenti finanziari	59.858	186.074	245.932
Oneri da altri investimenti finanziari	20.333	52.362	72.695
Totale (C)	39.525	133.712	173.237
TOTALE (A+B+C)	49.271	137.796	187.067

I proventi straordinari al 30 giugno 1999 ammontano a lire 2.949 milioni (di cui lire 2.559 milioni costituiti da plusvalenze su alienazione di immobili).

Gli oneri straordinari presentano un saldo di lire 608 milioni.

ALTRE INFORMAZIONI

MARGINE DI SOLVIBILITA'

Tenendo conto della prevedibile evoluzione dell'attività, il margine di solvibilità da costituire alla chiusura dell'esercizio 1999 ammonterà a circa lire 515 miliardi, dei quali 312 miliardi di lire per i rami Danni e 203 miliardi di lire per i rami Vita, mentre i relativi elementi costitutivi risulteranno prevedibilmente di lire 1.100 miliardi, di cui circa

500 miliardi relativi ai rami Vita, con una rilevante eccedenza in entrambi i settori di attività.

* * *

COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE

Per quanto riguarda le riserve Danni, l'importo da coprire, al 30/6/99, è pari a lire 2.743 miliardi e le

relative coperture risultano così suddivise (dati in milioni di lire):

Titoli	1.278.771
Mutui e prestiti	29.024
Azioni	515.797
Terreni e fabbricati	605.976
Crediti e altre attività	313.447
Totale attività	2.743.015

Per quanto riguarda le riserve Vita (con esclusione di quelle di cui all'art. 30 D.Lgs. 174/95 e fondi pensione, coperte con le attività di cui alla classe D dello Stato Patrimoniale), l'importo da coprire al 30/6/99, è pari a lire 3.987 miliardi.

Le relative coperture risultano così suddivise (dati in milioni di lire):

Titoli	3.494.560
Mutui e prestiti	450
Azioni	288.195
Terreni e fabbricati	17.550
Crediti e altre attività	186.246
Totale attività	3.987.001

I predetti attivi appartengono alle categorie di attività individuate nei Provvedimenti Isvap nn. 147 e 148 del 30 gennaio 1996.

* * *

La Società è tenuta alla redazione della relazione semestrale consolidata a partire dal primo semestre dell'esercizio 2000 (Prov. Isvap n. 1207-G del 6 luglio 1999, art. 14).

Bologna, 24 settembre 1999

Il Consiglio di Amministrazione

Il Collegio Sindacale, effettuate le verifiche di competenza, non ha formulato osservazioni sulla Relazione.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (*)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 1999

(Importi in milioni di lire)

N. ord.	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Numero azioni	(6) DV	Valore (5)		Quota posseduta(7)	
						Importo (4)				Diretta %	Indiretta %	Totale %	
1	a	NQ	2	FINSOE SPA-Bologna	LIT	630.108		840.000.000	D	18.708	1,99		1,99
2	b	NQ	1	LINEAR ASSICURAZIONI SPA-Bologna	LIT	24.000		24.000.000	D	18.000	60,00		60,00
3	b	NQ	1	NORICUM VITA SPA-Bologna	LIT	22.000		22.000.000	V	15.788	51,00		51,00
4	b	NQ	1	QUADRIFOGLIO VITA SPA-Bologna	LIT	35.000		35.000.000	V	22.690	50,00		50,00
5	b	NQ	1	UNISALUTE SPA-Bologna	LIT	35.000		35.000.000	D	41.915	77,85		77,85
6	b	NQ	2	UNINTESA SPA (in liquid.)-Bologna	LIT	3.917		3.917.400	D	1.193	97,43		97,43
7	b	NQ	2	UNIPOL SIM SPA-Bologna	EUR	10		2.000.000	V	18.661	91,53		91,53
8	b	NQ	3	UNIPOL BANCA SPA-Bologna	LIT	155.250		270.000.000	D	73.341	37,41		37,41
8	b	NQ	3	UNIPOL BANCA SPA-Bologna	LIT	155.250		270.000.000	V	73.341	37,40		37,40
9	b	NQ	4	EDIFIN IMMOBILIARE SRL-Bologna	LIT	36.000		36.000.000	D	32.004	100,00		100,00
10	b	NQ	4	MIDI SRL-Bologna	LIT	50.000		50.000.000	D	47.663	97,00		97,00
11	b	NQ	4	PIOQUARTOSEI SRL-Bologna	LIT	50.000		50.000.000	D	81.061	99,00		99,00
12	b	NQ	4	SOFIRCOOP SRL-Bologna	LIT	37.000		37.000.000	D	39.459	96,35		96,35
13	b	NQ	4	UNIFIMM SRL-Bologna	LIT	85.000		85.000.000	D	78.548	99,00		99,00
14	b	NQ	4	UNIGESTIFIMM SRL-Bologna	LIT	43.000		43.000.000	D	45.101	100,00		100,00
15	b	NQ	9	UNIEUROPA SRL-Bologna	LIT	1.000		1.000.000	D	730	98,00		98,00
16	b	NQ	9	UNISERVICE SPA-Bologna	LIT	200		200.000	D	495	99,00		99,00
17	c	NQ	9	CTAMAR VIAGGI SRL-Terrasini (PA)	LIT	200		2.000	D	22	10,00		10,00
18	c	NQ	9	HOTEL VILLAGGIO CDM SPA-Terrasini (PA)	LIT	3.383		650.496	D	1.707	49,00		49,00
21	d	NQ	1	SYNETERISTIKI VITA SA-Atene (Grecia)	GRD	1.000		10.000.000	D	1.690	26,79		26,79
22	d	NQ	2	COMMERFIN SPA-Roma	LIT	1.472		1.472.000	D	275	20,00		20,00
23	d	NQ	2	EURESA HOLDING SA-Lussemburgo	LUF	655		654.554	D	4.560	21,01		21,01

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Valore riportato nella relazione semestrale

(6) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
- V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
- V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
- V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)

Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(7) Indicare la quota complessivamente posseduta

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (*)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 1999

(Importi in milioni di lire)

N. ord.	Tipo	Quot. o non quot.	Attività svolta	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Valore (5)	Quota posseduta(7)		
						Importo (4)	Numero azioni		(6) DVV	Diretta %	Indiretta %
24	d	NQ	2	FINEC SPA-Bologna	LIT	150.000	150.000.000	23.720	15,80		15,80
24	d	NQ	2	FINEC SPA-Bologna	LIT	150.000	150.000.000	23.720	15,80		15,80
25	d	NQ	2	SOFIMER SPA (in liquid.)-Napoli	LIT	10.000	10.000.000	1.203	20,00		20,00
26	e	NQ	4	COMP FONCIERE DE LA MACIF SA-Niort (Francia)	FRF	500	5.000.000	19.649	19,90		19,90
27	d	NQ	9	A.P.A. SPA-Parma	LIT	1.000	1.000.000	245	24,50		24,50
27	d	NQ	9	A.P.A. SPA-Parma	LIT	1.000	1.000.000	245	24,50		24,50
28	d	NQ	9	ASSICOOP FERRARA SPA-Ferrara	LIT	500	500.000	115	23,00		23,00
28	d	NQ	9	ASSICOOP FERRARA SPA-Ferrara	LIT	500	500.000	115	23,00		23,00
29	d	NQ	9	ASSICOOP GENOVA SPA-Genova	LIT	500	500.000	123	24,50		24,50
29	d	NQ	9	ASSICOOP GENOVA SPA-Genova	LIT	500	500.000	123	24,50		24,50
30	d	NQ	9	ASSICOOP MODENA SPA-Modena	LIT	4.000	4.000.000	940	23,50		23,50
30	d	NQ	9	ASSICOOP MODENA SPA-Modena	LIT	4.000	4.000.000	940	23,50		23,50
31	d	NQ	9	ASSICOOP RAVENNA SPA-Ravenna	LIT	7.000	7.000.000	1.660	23,72		23,72
31	d	NQ	9	ASSICOOP RAVENNA SPA-Ravenna	LIT	7.000	7.000.000	1.660	23,71		23,71
32	d	NQ	9	ASSICOOP SICURA SRL-Bologna	LIT	390	390.000	4.012	20,00		20,00
32	d	NQ	9	ASSICOOP SICURA SRL-Bologna	LIT	390	390.000	4.012	20,00		20,00
33	d	NQ	9	ASSICOOP SIENA SPA-Siena	LIT	1.400	1.400.000	343	24,50		24,50
33	d	NQ	9	ASSICOOP SIENA SPA-Siena	LIT	1.400	1.400.000	343	24,50		24,50
34	d	NQ	9	ASSICURA SPA-Reggio Emilia	LIT	2.000	2.000.000	350	17,50		17,50
34	d	NQ	9	ASSICURA SPA-Reggio Emilia	LIT	2.000	2.000.000	350	17,50		17,50
35	d	NQ	9	LAVORO E PREVIDENZA SERVICE SPA-Bologna	LIT	20.000	20.000.000	6.020	30,10		30,10
36	e	NQ	1	ACTELDIRECT SA-Bruxelles (Belgio)	BEF	1.000	100.000	5.472	11,40		11,40
37	e	NQ	1	ATLANTIS SA-Bilbao (Spagna)	ESP	2.500	250.000	4.067	12,50		12,50
38	e	NQ	1	EURESA LIFE SA-Lussemburgo	LUF	200	100.000	960	10,00		10,00
39	e	NQ	1	EURESAP SA-Lisbona (Portogallo)	PTE	1.500	150.000	722	12,80		12,80
40	e	Q	1	ITALIANA ASSICURAZIONI SPA-Milano	LIT	57.969	19.323.000	15.980	2,48		2,48
41	e	NQ	2	P & V HOLDING SA-Bruxelles (Belgio)	BEF	13.918	13.918.488	30.120	4,51		4,51
42	e	NQ	1	SYNETERISTIKI DANNI SA-Atene (Grecia)	GRD	444	4.440.000	718	8,50		8,50
43	e	NQ	2	ARTIGIANFIN SPA-Roma	LIT	200	1.212.400	71	19,01		19,01
44	e	NQ	2	SOFIGEA SRL (in liquid.)-Roma	LIT	93.460	93.460.000	5,27	5,27		5,27
45	e	NQ	2	SOFINCOOP SPA-Genova	LIT	1.757	17.568	65	3,69		3,69

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (*)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 1999

(Importi in milioni di lire)

N. ord.	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Valore (5)		Quota posseduta(7)		
						Importo (4)	Numero azioni	(6) DVV	Importo	Diretta %	Indiretta %	Totale %
46	e	NQ	2	THE CO-OPERATORS GROUP SA-Guelph (Canada)	CAD	28	277.966	D	2.320	7,20		7,20
47	e	NQ	2	UNICARD SPA-Milano	LIT	4.000	40.000	D	425	10,00	10,00	20,00
48	e	NQ	2	UNION CAPITAL SPA (in liquid.)-Milano	LIT	10.000	1.000.000	D	429	5,00		5,00
49	e	Q	3	BANCA AGRICOLA MANTOVANA SPA-Mantova	LIT	585.935	117.186.955	D	6.786	0,20		0,20
50	e	NQ	3	BANCA DI BOLOGNA SCARL-Ozzano E. (BO)	LIT	11.450	114.500	D	89	0,75		0,75
51	e	NQ	3	CAER SPA-Bologna	LIT	1.088.512	108.851.222	D	113.962	2,91		2,91
51	e	NQ	3	CAER SPA-Bologna	LIT	1.088.512	108.851.222	V	64.300	1,64		1,64
53	e	NQ	3	COOPERBANCA SPA-Reggio Emilia	LIT	27.463	2.496.671	D	4.517	2,00		2,00
54	e	NQ	4	DELTA IMMO SA-Niort (Francia)	FRF	507	50.703	D	9.034	5,00		5,00
56	e	NQ	4	IMMOBILGEST SPA-Bologna	LIT	22.991	22.991.140	D	2.964	15,22		15,22
57	e	NQ	4	IMMOBILIARE MIRASOLE SPA-Torino	LIT	100.000	100.000.000	D	6.452	7,46		7,46
58	e	NQ	7	FINCOOPER SCARL-Bologna	LIT	34.610	34.610	D	8.432	24,36	0,62	24,98
59	e	NQ	7	RITA SCARL-Milano	LIT	11.000	11.000	D	500	4,54		4,54
60	e	NQ	8	COOP LIBERA STAMPA SCARL-Roma	LIT	721	721	D	2	0,28		0,28
61	e	NQ	9	AICER SPA-Bologna	LIT	1.000	1.000	D	120	12,00		12,00
62	e	NQ	9	ALLNATIONS SA ORD-Ohio (USA)	USD	1	10.535	D	1	0,21		0,21
63	e	NQ	9	ALLNATIONS SA PRIV-Ohio (USA)	USD	1	1.466	D	80	3,41		3,41
64	e	NQ	9	AUTONOMIA SCARL-Palermo	LIT	292	14.603	D	18	6,16		6,16
65	e	NQ	9	CESTAR SRL-Pero (MI)	LIT	4.000	4.000.000	D	147	3,68		3,68
66	e	NQ	3	BANCA POPOLARE ETICA SCARL-Padova	LIT	14.873	148.727	D	100	0,67		0,67
67	e	NQ	9	COOPTECNITAL SCARL-Roma	LIT	196	196	D	5	2,55		2,55
68	e	NQ	9	FONDAZIONE CESAR-Bologna	LIT	150	150	D	150	100,00		100,00
69	e	NQ	9	HUMANITAS MIRASOLE SPA-Milano	LIT	26.611	26.610.760	D	532	2,00		2,00
70	e	NQ	9	INFORCOOP SCARL-Roma	LIT	1.360	1.360	D	43	3,13		3,13
71	e	NQ	9	INTERPORTO SPA-Bologna	LIT	26.584	26.584	D	380	1,43		1,43
75	e	NQ	9	SSN NAPOLI SCARL (in liquid.)-Napoli	LIT	1.820	1.820.000	D	15	6,67		6,67
76	e	NQ	9	TECNOEXPORT SCARL (in liquid.)-Modena	LIT	5	5	D	42	6,70		6,70
77	e	NQ	9	UCI-Milano	LIT	1.000	1.000.000	D	42	4,25		4,25
78	b	NQ	6	UNIPOL FONDI LTD-Dublino (Irlanda)	LIT	250	250.000	V	250	100,00		100,00
79	e	NQ	1	ATLANTIS VIDA SA-Bilbao (Spagna)	EUR	10	96.162	V	1.236	12,50		12,50
80	e	NQ	2	BELL SA-Lussemburgo	LIT	8.459	140.981	V	54.804	5,90		5,90

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (*)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 1999

(Importi in milioni di lire)

N. ord.	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		(6) D/V	Valore (5)		Quota posseduta(7)	
						Importo (4)	Numero azioni		Importo	Importo	Diretta %	Indiretta %
81	e	NQ	2	FINGRUPPO SPA-Brescia	LIT	200.000	200.000.000	V	10.009	2,50		2,50
82	e	Q	2	OLIVETTI SPA-Ivrea (TO)	LIT	3.020.682	3.020.682.075	D	31.678	0,17		0,17
82	e	Q	2	OLIVETTI SPA-Ivrea (TO)	LIT	3.020.682	3.020.682.075	V	192.656	0,95		0,95

Commento - Allegato 2 / D (*)

Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

(Importi in milioni di lire)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 1999

	Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	733.263 ²¹	0 ⁴¹	42.639
Incrementi nel periodo:	59.031 ²²	0 ⁴²	14.679
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni	59.031 ²³	0 ⁴³	14.679
riprese di valore	0 ²⁴	0 ⁴⁴	0
rivalutazioni	0		
altre variazioni	0 ²⁶	0 ⁴⁶	0
Decrementi nel periodo:	7.025 ²⁷	0 ⁴⁷	14.835
per: vendite o rimborsi	6.775 ²⁸	0 ⁴⁸	14.835
svalutazioni	250 ²⁹	0 ⁴⁹	0
altre variazioni	0 ³⁰	0 ⁵⁰	0
Totale	785.269³¹	0⁵¹	42.483
Valore corrente	796.732 ³²	0 ⁵²	0
Rivalutazioni totali	0		
Svalutazioni totali	65.684 ³⁴	0 ⁵⁴	0

(*) D= prospetto relativo alla gestione danni

V= prospetto relativo alla gestione vita

Commento - Allegato 2 / V (*)

Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 1999 (Importi in milioni di lire)

	Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	207.913 ²¹	960	0
Incrementi nel periodo:	284.311 ²²	0	0
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni	284.311 ²³	0	0
riprese di valore	0 ²⁴	0	0
rivalutazioni	0		
altre variazioni	0 ²⁶	0	0
Decrementi nel periodo:	0 ²⁷	0	0
per: vendite o rimborsi	0 ²⁸	0	0
svalutazioni	0 ²⁹	0	0
altre variazioni	0 ³⁰	0	0
Totale	492.224³¹	960	0
Valore corrente	499.380 ³²	0	0
Rivalutazioni totali	0		
Svalutazioni totali	0 ³⁴	0	0

(*) D= prospetto relativo alla gestione danni

V= prospetto relativo alla gestione vita

Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5) (*)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 1999

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	0 ¹³	0 ²⁵	32.629 ³⁷	33.840 ⁴⁹	32.629 ⁶¹	33.840 ⁶¹
b) azioni non quotate	0 ¹⁴	0 ²⁶	32.097 ³⁸	33.307 ⁵⁰	32.097 ⁶²	33.307 ⁶²
c) quote	0 ¹⁵	0 ²⁷	533 ³⁹	533 ⁵¹	533 ⁶³	533 ⁶³
2. Quote di fondi comuni di investimento	0 ¹⁶	0 ²⁸	0 ⁴⁰	0 ⁵²	0 ⁶⁴	0 ⁶⁴
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.471 ¹⁷	1.471 ²⁹	0 ⁴¹	0 ⁵³	1.471 ⁶⁵	1.471 ⁶⁵
a) titoli di Stato quotati	361.937 ¹⁸	344.061 ³⁰	642.115 ⁴²	646.562 ⁵⁴	1.004.051 ⁶⁶	990.623 ⁶⁶
a2) altri titoli quotati	167.148 ¹⁹	149.528 ³¹	193.517 ⁴³	193.488 ⁵⁵	360.665 ⁶⁷	343.015 ⁶⁷
b) titoli di Stato non quotati	52.901 ²⁰	52.708 ³²	187.481 ⁴⁴	187.756 ⁵⁶	240.382 ⁶⁸	240.464 ⁶⁸
b1) titoli di Stato non quotati	34.856 ²¹	34.856 ³³	0 ⁴⁵	0 ⁵⁷	34.856 ⁶⁹	34.856 ⁶⁹
b2) altri titoli non quotati	68.308 ²²	68.246 ³⁴	261.117 ⁴⁶	265.319 ⁵⁸	329.425 ⁷⁰	333.564 ⁷⁰
c) obbligazioni convertibili	38.723 ²³	38.723 ³⁵	0 ⁴⁷	0 ⁵⁹	38.723 ⁷¹	38.723 ⁷¹
5. Altri	0 ²⁴	0 ³⁶	100.626 ⁴⁸	100.723 ⁶⁰	100.626 ⁷²	100.723 ⁷²

(Importi in milioni di lire)

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	13.086 ⁸⁵	10.167 ⁹⁷	8.713 ¹⁰⁹	8.790 ¹²¹	21.799 ¹³³	18.957 ¹³³
b) azioni non quotate	13.086 ⁸⁶	10.167 ⁹⁸	8.713 ¹¹⁰	8.790 ¹²²	21.799 ¹³⁴	18.957 ¹³⁴
c) quote	0 ⁸⁷	0 ⁹⁹	0 ¹¹¹	0 ¹²³	0 ¹³⁵	0 ¹³⁵
2. Quote di fondi comuni di investimento	0 ⁸⁸	0 ¹⁰⁰	0 ¹¹²	0 ¹²⁴	0 ¹³⁶	0 ¹³⁶
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	3.401 ⁸⁹	3.401 ¹⁰¹	99.996 ¹¹³	100.008 ¹²⁵	103.397 ¹³⁷	103.409 ¹³⁷
a) titoli di Stato quotati	2.195.133 ⁹⁰	2.255.129 ¹⁰²	1.626.836 ¹¹⁴	1.639.514 ¹²⁶	3.821.969 ¹³⁸	3.894.643 ¹³⁸
a2) altri titoli quotati	874.036 ⁹¹	769.322 ¹⁰³	511.045 ¹¹⁵	520.682 ¹²⁷	1.385.081 ¹³⁹	1.290.004 ¹³⁹
b) titoli di Stato non quotati	1.047.653 ⁹²	1.196.161 ¹⁰⁴	815.924 ¹¹⁶	815.357 ¹²⁸	1.863.578 ¹⁴⁰	2.011.517 ¹⁴⁰
b2) altri titoli non quotati	19.512 ⁹³	19.512 ¹⁰⁵	0 ¹¹⁷	0 ¹²⁹	19.512 ¹⁴¹	19.512 ¹⁴¹
c) obbligazioni convertibili	215.184 ⁹⁴	231.387 ¹⁰⁶	298.706 ¹¹⁸	302.307 ¹³⁰	513.890 ¹⁴²	533.694 ¹⁴²
5. Altri	38.747 ⁹⁵	38.747 ¹⁰⁷	1.161 ¹¹⁹	1.168 ¹³¹	39.908 ¹⁴³	39.916 ¹⁴³
	2.991 ⁹⁶	828 ¹⁰⁸	0 ¹²⁰	0 ¹³²	2.991 ¹⁴⁴	828 ¹⁴⁴

(1) valore riportato nella relazione semestrale

(*) Non sono compresi, nella voce C.III.5, i depositi presso enti creditizi.

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI SUPERIORI AL 10% DETENUTE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 1999

REDATTO AI SENSI DELL'ART. 126 DEL. CONSOB 11971 DEL 14 MAGGIO 1999

Denominazione	Sede	Possesso			Totale Possesso (*)
		Dir.	Ind.	Tramite	
Edifin Immobiliare S.r.l.	Bologna	100,00%			100,00%
Unigestifimm S.r.l.	Bologna	100,00%			100,00%
Immobiliare Pietramellara S.r.l.	Bologna		100,00%	Unipol Banca SpA	100,00%
Unipol Fondi LTD	Irlanda	100,00%			100,00%
Pioquartosei S.r.l.	Bologna	99,00%			99,00%
Unifimm S.r.l.	Bologna	99,00%			99,00%
Uniservice S.p.A.	Bologna	99,00%			99,00%
Unieuropa S.r.l.	Bologna	98,00%			98,00%
Unintesa S.p.A. in liq.	Bologna	97,43%			97,43%
Midi S.r.l.	Bologna	97,00%			97,00%
Sofircoop S.r.l.	Bologna	96,35%			96,35%
Unipol Sim S.p.A.	Bologna	91,53%			91,53%
Unisalute S.p.A.	Bologna	77,85%			77,85%
Unipol Banca S.p.A.	Bologna	74,81%			74,81%
Linear Assicurazioni S.p.A.	Bologna	60,00%			60,00%
Noricum Vita S.p.A.	Bologna	51,00%			51,00%
Quadrifoglio Vita S.p.A.	Bologna	50,00%			50,00%
Hotel Villaggio Cdm S.p.A.	Terrasini (PA)	49,00%			49,00%
A.P.A. S.p.A.	Parma	49,00%			49,00%
Assicoop Genova S.p.A.	Genova	49,00%			49,00%
Assicoop Siena S.p.A.	Siena	49,00%			49,00%
Assicoop Ravenna S.p.A.	Ravenna	47,43%			47,43%
Assicoop Modena S.p.A.	Modena	47,00%			47,00%
Assicoop Ferrara S.p.A.	Ferrara	46,00%			46,00%
Assicoop Sicura S.r.l.	Bologna	40,00%			40,00%
Assicura S.p.A.	Reggio Emilia	35,00%			35,00%
Finec S.p.A.	Bologna	31,60%			31,60%
Lavoro e Previdenza Service S.p.A.	Bologna	30,10%			30,10%
Syneteristiki Vita s.a.	Grecia	26,79%			26,79%
Fincooper Scarl	Bologna	24,36%	0,30%	Noricum Vita SpA 0,01% Sofircoop Srl 0,01% Quadrifoglio Vita SpA 0,30% Unisalute SpA	24,98%
Euresa Holding s.a.	Lussemburgo	21,01%			21,01%
Commerfin S.p.A.	Roma	20,00%			20,00%
Sofimer S.p.A. in liq.	Napoli	20,00%			20,00%
Unicard S.p.A.	Milano	10,00%	10,00%	Unipol Banca SpA	20,00%
Comp Fonciere De La Macif s.a.	Francia	19,90%			19,90%
Artigianfin S.p.A.	Roma	19,01%			19,01%
Simgest S.p.A.	Bologna		18,18%	Unipol Banca SpA	18,18%
Immobilgest S.p.A.	Bologna	15,22%			15,22%
Euresap s.a.	Portogallo	12,80%			12,80%
Atlantis s.a.	Spagna	12,50%			12,50%
Atlantis Vida s.a.	Spagna	12,50%			12,50%
Aicer S.p.A.	Bologna	12,00%			12,00%
Acteldirect s.a.	Belgio	11,40%			11,40%

(*) Tutte le partecipazioni elencate sono possedute a titolo di proprietà

**Relazione della società di revisione
per la revisione contabile limitata
della
Relazione Semestrale al 30 giugno 1999**

Agli Azionisti della
Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata della Relazione Semestrale al 30 giugno 1999, costituita dai prospetti contabili (Stato Patrimoniale e Conto Economico) e dai relativi commenti, della Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.. Abbiamo inoltre verificato la parte del commento relativa alle informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della Relazione Semestrale.

Avvalendosi della facoltà concessa dalla comunicazione Consob n. 99068225 del 16 settembre 1999, la Società presenta la Relazione Semestrale secondo gli schemi previsti dal Provvedimento ISVAP n. 1207-G del 6 luglio 1999. Pertanto, la Relazione Semestrale ottempera sia al Regolamento Consob approvato con Delibere n. 2837 e n. 2838 dell'8 aprile 1987 e successive modificazioni, sia al citato Provvedimento ISVAP avente finalità di vigilanza.

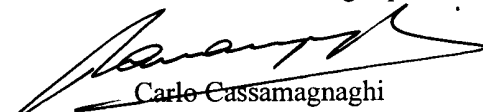
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione tramite colloqui con la direzione della società, nonché nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. In ottemperanza al disposto del Provvedimento ISVAP, ci siamo avvalsi di un attuario iscritto all'albo professionale.

La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio d'esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla Relazione Semestrale.

3. Per quanto riguarda i dati comparativi del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 1999.
La Relazione Semestrale al 30 giugno 1998, presentata secondo gli schemi contabili e di commento richiesti dalla normativa vigente in quel momento, era stata sottoposta a revisione contabile limitata; si fa, pertanto, riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 ottobre 1998. I dati semestrali al 30 giugno 1998 sono ora presentati a fini comparativi sui prospetti contabili del primo semestre 1999, peraltro opportunamente riclassificati ed integrati secondo i nuovi schemi contabili; pertanto non formuliamo alcun commento sugli stessi.
4. Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili ed ai relativi commenti identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi ai criteri previsti dalle norme per la redazione della Relazione Semestrale, citati nel medesimo paragrafo 1.
5. La Relazione Semestrale indica che il nuovo principio contabile relativo al trattamento delle imposte anticipate e differite nel tempo sarà adottato, come consentito, a partire dalla chiusura di bilancio dell'esercizio 1999; indica anche che dalla sua applicazione ci si attende un effetto positivo stimato di circa Lire 5.600 Milioni, conseguente ad imposte già anticipate e che potranno essere ragionevolmente recuperate nei prossimi esercizi.

Milano, 8 ottobre 1999

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Carlo Cassamagnaghi
(Socio)

ATTIVO	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
A. Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	1 0 ⁷⁵	0 ¹⁴⁹	0
B. Attivi immateriali			
1. Spese di acquisizione da ammortizzare	2 37.804 ⁷⁶	38.383 ¹⁵⁰	36.979
2. Altri attivi	3 3.744 ⁷⁷	5.748 ¹⁵¹	4.510
Totale	4 41.548 ⁷⁸	44.131 ¹⁵²	41.488
C. Investimenti			
I - Terreni e fabbricati	5 344.620 ⁷⁹	399.865 ¹⁵³	348.479
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote	6 659.769 ⁸⁰	478.168 ¹⁵⁴	486.076
2. Obbligazioni	7 496 ⁸¹	493 ¹⁵⁵	496
3. Finanziamenti	8 21.941 ⁸²	29.812 ¹⁵⁶	22.021
Totale investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate	9 682.206 ⁸³	508.473 ¹⁵⁷	508.593
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote	10 28.110 ⁸⁴	29.951 ¹⁵⁸	27.645
2. Quote di fondi comuni di investimento	11 54.160 ⁸⁵	28.691 ¹⁵⁹	1.188
3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	12 2.492.431 ⁸⁶	2.119.541 ¹⁶⁰	2.397.768
4. Finanziamenti	13 38.894 ⁸⁷	39.257 ¹⁶¹	39.822
5. Altri	14 156.472 ⁸⁸	338.238 ¹⁶²	274.778
Totale altri investimenti finanziari	15 2.770.068 ⁸⁹	2.555.679 ¹⁶³	2.741.201
IV - Depositi presso imprese cedenti	16 39.018 ⁹⁰	37.410 ¹⁶⁴	36.008
Totale	17 3.835.911 ⁹¹	3.501.427 ¹⁶⁵	3.634.282
D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	18 85.132 ⁹²	45.742 ¹⁶⁶	66.294
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	19 1.226 ⁹³	0 ¹⁶⁷	0
Totale	20 86.359 ⁹⁴	45.742 ¹⁶⁸	66.294
D. bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori			
I - Riserve tecniche dei rami danni	21 82.568 ⁹⁵	80.293 ¹⁶⁹	77.902
II - Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al punto III)	22 153.448 ⁹⁶	156.312 ¹⁷⁰	153.965
III - Riserve tecniche dei rami vita allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	23 0 ⁹⁷	0 ¹⁷¹	0
Totale	24 236.017 ⁹⁸	236.605 ¹⁷²	231.867
E. Crediti			
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	25 217.360 ⁹⁹	200.660 ¹⁷³	220.349
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	26 64.450 ¹⁰⁰	57.263 ¹⁷⁴	62.251
III - Altri crediti	27 41.214 ¹⁰¹	52.009 ¹⁷⁵	53.386
Totale	28 323.024 ¹⁰²	309.932 ¹⁷⁶	335.985
F. Altri elementi dell'attivo			
I - Attivi materiali e scorte	29 3.998 ¹⁰³	4.050 ¹⁷⁷	3.692
II - Disponibilità liquide	30 41.089 ¹⁰⁴	34.969 ¹⁷⁸	72.342
III - Azioni o quote proprie	31 0 ¹⁰⁵	155 ¹⁷⁹	3.293
IV - Altre attività	32 68.869 ¹⁰⁶	27.445 ¹⁸⁰	44.632
Totale	33 113.956 ¹⁰⁷	66.618 ¹⁸¹	123.959
G. Ratei e risconti	34 39.914 ¹⁰⁸	54.703 ¹⁸²	39.541
TOTALE ATTIVO	35 4.676.729 ¹⁰⁹	4.259.159 ¹⁸³	4.473.417

PATRIMONIALE

(importi in migliaia di €)

PASSIVO	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
A. Patrimonio netto			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	36 133.234	110 133.074	184 133.118
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	37 260.842	111 260.354	185 260.480
III - Riserva legale	38 26.628	112 24.850	186 24.850
IV - Altre riserve patrimoniali	39 162.597	113 154.637	187 154.637
V - Utili (perdite) portati a nuovo	40 0	114 0	188 0
VI - Utile (perdita) di periodo	41 16.746	115 14.547	189 30.205
Totale	42 600.046	116 587.463	190 603.290
B. Passività subordinate	43 0	117 0	191 0
C. Riserve tecniche			
I - Rami danni			
1. Riserva premi	44 383.016	118 378.102	192 378.431
2. Riserva sinistri	45 1.065.358	119 972.043	193 1.026.141
3. Riserve tecniche diverse	46 1.452	120 506	194 1.886
4. Riserve di perequazione	47 384	121 333	195 355
Totale riserve tecniche rami danni	48 1.450.210	122 1.350.984	196 1.406.813
II - Rami vita			
1. Riserve matematiche	49 2.165.586	123 1.952.941	197 2.059.928
2. Riserva per somme da pagare	50 9.340	124 6.971	198 6.897
3. Riserve tecniche diverse	51 26.949	125 23.996	199 26.390
Totale riserve tecniche rami vita	52 2.201.876	126 1.983.909	200 2.093.215
Totale	53 3.652.085	127 3.334.893	201 3.500.028
D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	54 81.044	128 45.740	202 66.259
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	55 1.226	129 0	203 0
Totale	56 82.271	130 45.740	204 66.259
E. Fondi per rischi e oneri	57 10.785	131 7.379	205 11.427
F. Depositi ricevuti da riassicuratori	58 75.946	132 73.779	206 74.214
G. Debiti e altre passività			
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	59 21.373	133 8.210	207 7.490
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	60 16.161	134 10.999	208 13.863
III - Prestiti obbligazionari	61 0	135 0	209 0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	62 4.057	136 0	210 0
V - Debiti e prestiti diversi	63 53.285	137 78.872	211 76.372
VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64 22.321	138 21.782	212 21.994
VII - Altre passività	65 126.620	139 77.646	213 87.414
Totale	66 243.816	140 197.508	214 207.133
H. Ratei e risconti	67 11.779	141 12.396	215 11.066
TOTALE PASSIVO	68 4.676.729	142 4.259.159	216 4.473.417

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

I. Garanzie prestate	69 81	143 78	217 78
II. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	70 105.092	144 30.897	218 111.900
III. Impegni	71 1.193.356	145 987.246	219 1.759.711
IV. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	72 36.390	146 0	220 0
V. Altri	73 3.311.881	147 48.911	221 3.524.858
TOTALE CONTI D'ORDINE	74 4.646.799	148 1.067.133	222 5.396.547

CONTO

	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	467.519 ⁵⁷	412.033 ¹¹³	865.500
2. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III.6)	20.432 ⁵⁸	18.625 ¹¹⁴	39.622
3. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	2.160 ⁵⁹	62 ¹¹⁵	575
4. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	388.783 ⁶⁰	344.768 ¹¹⁶	737.192
5. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	4 ⁶¹	5 ¹¹⁷	12
6. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	528 ⁶²	0 ¹¹⁸	1.374
7. Spese di gestione:			
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	64.221 ⁶³	63.076 ¹¹⁹	124.578
b) Spese di amministrazione	31.092 ⁶⁴	30.881 ¹²⁰	61.596
Totale	95.313 ⁶⁵	93.957 ¹²¹	186.174
8. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	1.341 ⁶⁶	563 ¹²²	2.862
9. Variazione delle riserve di perequazione	29 ⁶⁷	24 ¹²³	46
10. Risultato del conto tecnico dei rami danni	4.113 ⁶⁸	-8.598 ¹²⁴	-21.963
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	169.300 ⁶⁹	176.100 ¹²⁵	344.179
2. Proventi da investimenti			
a) Proventi derivanti da investimenti	69.358 ⁷⁰	78.113 ¹²⁶	146.931
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	64 ⁷¹	246 ¹²⁷	1.135
c) Profitti sul realizzo di investimenti	28.856 ⁷²	8.176 ¹²⁸	18.577
Totale	98.279 ⁷³	86.534 ¹²⁹	166.643
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	1.085 ⁷⁴	971 ¹³⁰	10.503
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	722 ⁷⁵	369 ¹³¹	2.892
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	78.595 ⁷⁶	55.039 ¹³²	140.472
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione			
a) Riserve matematiche, riserva premi delle ass.ni complementari e altre riserve tecniche	107.554 ⁷⁷	141.376 ¹³³	244.674
b) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	16.012 ⁷⁸	18.565 ¹³⁴	39.084
Totale	123.566 ⁷⁹	159.941 ¹³⁵	283.757
7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	133 ⁸⁰	22 ¹³⁶	645
8. Spese di gestione			
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	9.000 ⁸¹	9.409 ¹³⁷	20.482
b) Spese di amministrazione	8.054 ⁸²	7.517 ¹³⁸	16.414
Totale	17.054 ⁸³	16.926 ¹³⁹	36.896

ECONOMICO

(importi in migliaia di €)

	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
9. Oneri patrimoniali e finanziari			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	28 13.560	84 8.827	140 17.946
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	29 10.194	85 3.758	141 778
c) Perdite sul realizzo di investimenti	30 3.359	86 393	142 1.614
Totale	31 27.113	87 12.979	143 20.339
10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	32 3.561	88 204	144 840
11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	33 1.530	89 31	145 4.112
12. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce III. 4)	34 4.026	90 7.745	146 18.690
13. Risultato del conto tecnico dei rami vita	35 13.807	91 11.090	147 18.466
III. CONTO NON TECNICO			
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni (voce I. 10)	36 4.113	92 -8.598	148 -21.963
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita (voce II. 13)	37 13.807	93 11.090	149 18.466
3. Proventi da investimenti dei rami danni			
a) Proventi derivanti da investimenti	38 29.747	94 31.640	150 67.223
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39 0	95 27	151 0
c) Profitti sul realizzo di investimenti	40 11.350	96 5.517	152 10.655
Totale	41 41.097	97 37.184	153 77.878
4. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita (voce II. 12)	42 4.026	98 7.745	154 18.690
5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	43 8.550	99 8.259	155 19.242
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	44 6.540	100 5.178	156 8.090
c) Perdite sul realizzo di investimenti	45 560	101 156	157 634
Totale	46 15.650	102 13.593	158 27.965
6. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni (voce I. 2)	47 20.432	103 18.625	159 39.622
7. Altri proventi	48 17.405	104 10.296	160 25.196
8. Altri oneri	49 14.564	105 5.425	161 19.880
9. Risultato della attività ordinaria	50 29.802	106 20.074	162 30.799
10. Proventi straordinari	51 1.523	107 8.346	163 27.580
11. Oneri straordinari	52 314	108 868	164 1.168
12. Risultato dell'attività straordinaria	53 1.209	109 7.478	165 26.412
13. Risultato prima delle imposte	54 31.011	110 27.551	166 57.211
14. Imposte sul risultato di periodo	55 14.265	111 13.004	167 27.007
15. Utile (perdita) di periodo	56 16.746	112 14.547	168 30.205